



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Bilancio sociale

**“Bilancio Sociale delle politiche giovanili
nel Comune di Ferrara” anno 2002**

Giugno 2003

*Il progetto di attivare il bilancio sociale relativo alle attività intraprese dall'Assessorato alle Politiche per i Giovani del Comune di Ferrara nasce in coerente evoluzione con **Agenda under 21**, il processo di partecipazione alla determinazione del piano giovani partito nel 2002. Nella coscienza di avere varato una nuova logica e un nuovo stile di lavoro comune, si è avvertita l'esigenza di poter contare su uno strumento di contabilità atto a rilevare con la massima chiarezza, e dunque a far comprendere a tutti i cittadini, gli interventi attivati nel corso dell'anno passato in questo specifico ambito e l'impegno in solido sostenuto per gli stessi, chiarendo, per ogni ambito di rendicontazione, gli scopi che con i medesimi interventi ci si è proposti di perseguire.*

Il lavoro, puntiglioso e competente, è stato intrapreso con la piena coscienza di aprire una nuova strada e di accingersi a produrre un documento finalizzato sia alla comunicazione che alla gestione e alla programmazione per gli anni prossimi. Dopo questa prima edizione del bilancio sociale in questione, infatti, grazie alla comparazione dei dati rilevati e con l'attivazione di indicatori sensibili, il prossimo anno saremo in grado di iniziare a valutare l'effettiva ricaduta sociale degli interventi stessi. E tale valutazione sarà leggibile da parte di tutta la nostra comunità.

Questa seconda fase sarà dunque di importanza fondamentale non solo per i cittadini, che avranno modo di rendersi conto della maggiore o minore efficacia delle iniziative intraprese dall'Amministrazione Comunale in materia di politiche per i giovani, ma anche per gli amministratori che ne dovranno tener conto per la definizione delle politiche future.

Per questo prezioso lavoro, al quale hanno efficacemente collaborato con professionalità e generosità tutti i collaboratori attivi presso i Servizi dell'Assessorato, devo esprimere particolare gratitudine a Sabina Tassinari e Marcella Marani di Area Giovani, e a Sandra Vaccari di S.C.S.

*Alessandra Chiappini
Assessore alle Politiche per i Giovani del Comune di Ferrara*

Indice

<i>Prefazione a cura dell'Assessore Alessandra Chiappini</i>	pag. 2
Introduzione	pag. 4
Nota metodologica	pag. 7
Il contesto di riferimento	pag. 9
Il Comune di Ferrara per i giovani	pag. 14
Il Piano dei Conti	pag. 16
Missione	pag. 16
Missione	pag. 27
Missione	pag. 31
Missione	pag. 41
La struttura del Piano dei Conti	pag. 43
Il Piano Economico	pag. 48
Il Piano di sintesi	pag. 54
<i>Considerazioni conclusive</i>	pag. 59

Introduzione

L'Assessorato alle Politiche per i Giovani del Comune di Ferrara ha realizzato il bilancio sociale dei giovani, cioè il consuntivo allargato alle informazioni non contabili, destinato a rappresentare e rendere conto, in una forma leggibile e comprensibile ai cittadini, delle attività e dei principali risultati conseguiti nell'anno 2002.

Gli obiettivi prioritari dell'iniziativa sono:

- Costruire una rete di relazioni con i cittadini più giovani (workshop e focus group nelle consultazioni di Agenda Under 21) basata su puntualità, imparzialità e completezza delle informazioni e sulla trasparenza dei metodi di bilancio adottati;
- Promuovere e realizzare la partecipazione attiva delle unità operative nelle quali si costituisce l'Assessorato alla impostazione delle programmazioni di servizio e alla valutazione dei risultati conseguiti dai progetti implementati.

L'idea del bilancio sociale ha cominciato a farsi strada alla fine del 2001, allo scopo di dare sistematicità e coerenza alle iniziative per i giovani intraprese, nel corso del mandato, tese a comunicare ai cittadini le azioni svolte e i risultati ottenuti dalle proposte di intervento.

Dal momento che la delega alle politiche giovanili nel Comune di Ferrara è di recente costituzione, è parso opportuno documentare secondo i principi della trasparenza e della governance, gli esiti della programmazione amministrativa e tecnica.

I cittadini hanno diritto di sapere e di conoscere quanto realizzato, poiché chiamati a votare e legittimare l'operatività della giunta locale.

Il bilancio sociale è orientato a narrare ai giovani le attività svolte e i risultati ottenuti, con l'obiettivo di valutare l'impatto sociale sul territorio e i benefici e i vantaggi acquisiti da ogni gruppo portatore di interessi, sia rappresentativi di associazioni che autonomi.

In tal modo, si può realizzare uno strumento potente di divulgazione, capace di colmare il gap di informazione esistente, oggi, tra la domanda di informazione e l'offerta di comunicazione.

Essendo però il bilancio sociale un prodotto tecnico, è necessario che rientri nell'ambito di un processo più ampio di contabilità sociale che tenga conto del contesto di riferimento e che sia in grado di valutare realmente l'efficacia delle programmazioni dei servizi.

A tale proposito, va sottolineato che i protagonisti dell'iniziativa sono stati i dirigenti e gli stessi colleghi dei Servizi interessati alla rendicontazione; tutti, hanno aderito con interesse e fattivamente alla richiesta di partecipare, fornendo dati, informazioni, rilievi critici, suggerimenti e schede per la redazione di testi.

Il vantaggio di questa scelta non è solo, evidentemente, di tipo economico: in tal modo, si ha la possibilità di contribuire con più efficacia al miglioramento della capacità interna di definire gli obiettivi programmatici e valutarne il grado di raggiungimento e al rafforzamento della motivazione e del senso di appartenenza del personale, migliorando la comunicazione interna.

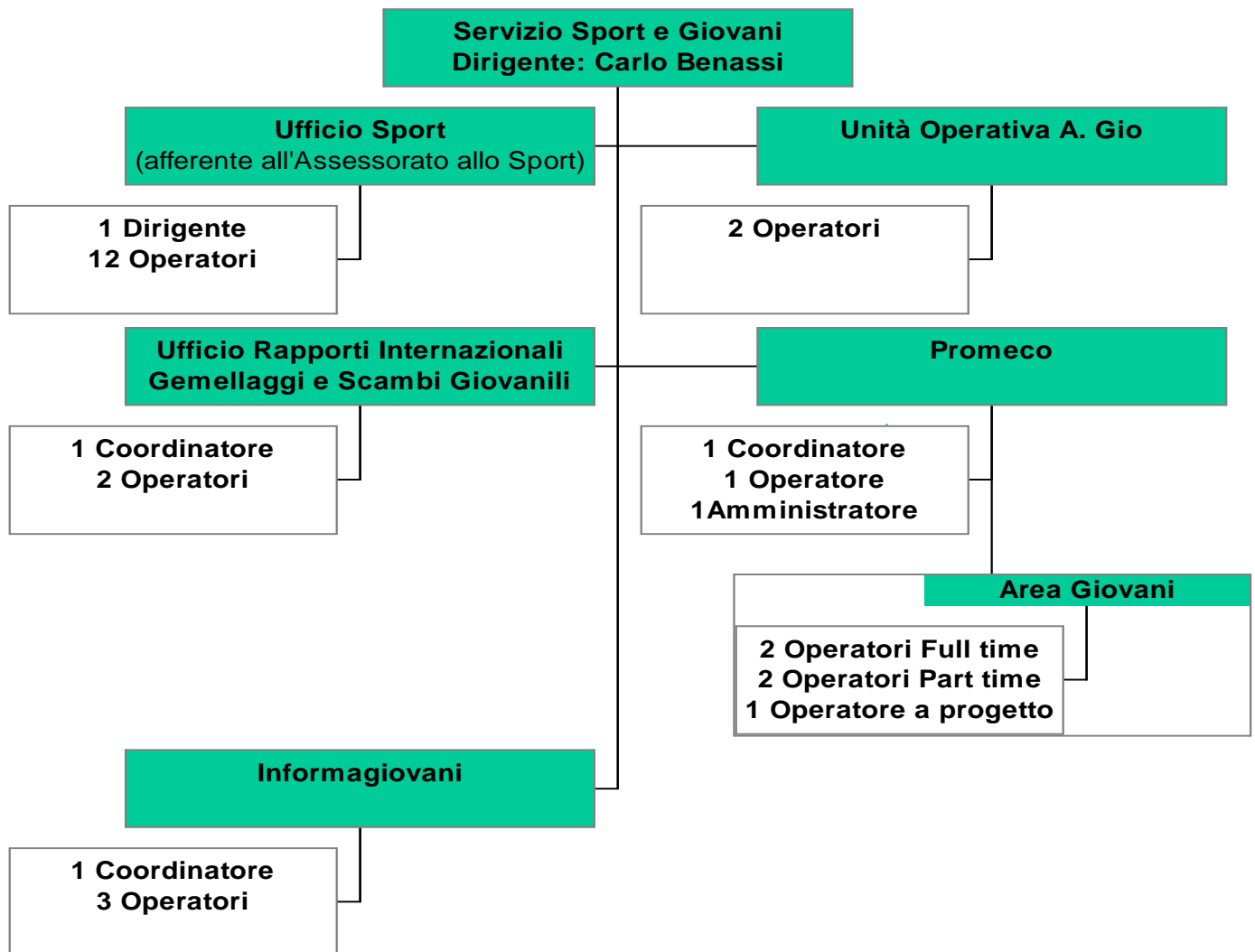
I possibili svantaggi di una tale scelta riguardano soprattutto l'affidabilità della metodologia: da questo punto di vista, il Gruppo di lavoro ha messo a punto, sulla base dei principi di redazione del bilancio sociale approvati in Italia nel 2001 e delle risultanze emerse dalle principali esperienze condotte dagli enti locali, metodi di lavoro e procedure che sono stati migliorati a seguito del confronto avuto con esperti nazionali di rendicontazione sociale.

La finalità principale del bilancio sociale è, in sostanza, riconnettere i dati economico-finanziari con:

- Le politiche e gli obiettivi che hanno indirizzato programmi e interventi;
- I risultati finanziari e le realizzazioni materiali conseguiti;
- Gli effetti che tali attività hanno sul benessere e sulla qualità della vita dei diversi interlocutori (famiglie, operatori economici, utenti dei servizi, personale) dell'Amministrazione;
- I risultati e l'impatto sociale sulla collettività e il territorio.

In tal senso, il bilancio sociale, è orientato ad esplicitare la connessione tra bisogni individuati, scelte effettuate, risorse impiegate e risultati ottenuti all'interno di una cornice unitaria e, allo stesso tempo, ad integrare strettamente la dimensione economica, sociale e ambientale.

Organigramma dell'Assessorato alle Politiche per i Giovani



Ufficio Sport¹ ⇒ valorizzazione delle attività sportive come promozione dell'educazione alla salute, tramite finanziamenti e contributi alle società sportive, agli enti di promozione sportiva, alle manifestazioni pubbliche

Ufficio Rapporti Internazionali, Gemellaggi e Scambi Giovanili ⇒ valorizzazione della dimensione europea dei progetti, aumento degli scambi giovanili tra diversi paesi, progettazione in rete con paesi gemellati

Unità operativa A.Gio ⇒ implementazione di interventi a favore di adolescenti e giovani, gestione del sito giovani del Comune di Ferrara "Occhiaperti", programmazione delle attività estive per ragazzi

Informagiovani ⇒ informazione sui diversi aspetti del mondo giovanile (lavoro, formazione professionale, scuola e università, sport e tempo libero, Eurodesk - progetti europei)

Promeco ⇒ progettazione e gestione degli interventi di prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio, promozione di forme positive di comunicazione

Area Giovani ⇒ progettazione partecipata con gli adolescenti, mediazione sociale tra giovani e istituzioni, messa in rete delle risorse del territorio per i progetti di comunità

¹ Afferisce all'Assessorato allo Sport

Nota metodologica

Il bilancio sociale dei giovani è uno strumento di *accountability* che da conto degli effetti delle politiche del Comune rivolte ai giovani.

La sua struttura si compone di due livelli: *la missione e gli ambiti di rendicontazione*.

La missione è stata ottenuta dal lavoro di un gruppo composto dall'assessore, dal dirigente del servizio e dai responsabili delle unità operative. A partire da una riflessione sul disegno strategico e gli obiettivi di governo, lo stile, l'assetto organizzativo e il "quid" ovvero l'elemento distintivo dell'Assessorato, la missione così definita mette gli stakeholders e i cittadini nella condizione di formarsi un giudizio, condividendo la valutazione dei risultati. Permette cioè di rendere possibile il confronto fra i valori e le strategie che caratterizzano l'attività dell'assessorato.

La missione è organizzata in quattro punti che costituiscono il primo livello dello schema di rendicontazione:

- rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea e internazionale, al fine di rafforzare l'autonomia, la crescita culturale e la fiducia nelle Istituzioni
- qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando la nascita di nuove forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse
- fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, prevenire e limitare i danni del disagio giovanile anche contrastando situazioni conflittuali, promuovere iniziative sportive e ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani. Operare in tal senso secondo il principio della efficienza e con senso di appartenenza
- promuovere in coerenza con il principio di sussidiarietà, partnership associative, in particolare quelle "locali", forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale.

Il secondo livello è costituito dagli ambiti di rendicontazione ovvero l'oggetto su cui l'assessorato dà conto dei suoi impegni verso i giovani.

Gli ambiti di rendicontazione sono derivati dalle competenze di legge dell'Ente e dagli obiettivi dei servizi interni dell'Assessorato (Promeco, Informagiovani, A.Gio, Rapporto Internazionali, gemellaggi e scambi giovanili, Areagiovani e Ufficio Sport).

Per ogni ambito vengono descritti:

- gli obiettivi
- le competenze
- gli interventi messi in cantiere esplicitando le procedure gestionali adottate e le eventuali collaborazioni esterne attivate
- i risultati ottenuti

Questo schema metodologico ha come riferimento il metodo CLEAR elaborato nell'ambito del progetto europeo LIFE Ambiente che ha visto il Comune di Ferrara capofila di un partenariato composto da Enti Locali italiani.

Il progetto CLEAR ha permesso al Comune di Ferrara di costruire ed approvare il suo primo bilancio ambientale che dà conto degli effetti delle politiche ambientali dell'Ente.

Il bilancio sociale dei giovani così come il bilancio ambientale del Comune, è organizzato in ambiti di rendicontazione cui sono associati gli obiettivi strategici, le politiche e gli indicatori per la valutazione degli esiti.

Le politiche inserite negli ambiti di rendicontazione sono state rilevate attraverso interviste ai responsabili dei servizi e rielaborate tenendo conto dei documenti programmatici dell'Ente.

Il sistema degli indicatori associati alle politiche e agli ambiti di rendicontazione deriva dall'analisi dei *report* e delle ricerche periodiche degli osservatori specializzati (Osservatorio adolescenti e Osservatorio Epidemiologico sulle tossicodipendenze del Ser.T di Ferrara). Il set di indicatori ottenuto è stato condiviso e integrato dai responsabili dei servizi.

Per l'anno 2002, il bilancio sociale dei giovani, assume quali ambiti di rendicontazione i seguenti:

- interpretare i bisogni dei giovani
- grado di autonomia e crescita culturale dei giovani e capacità di generare inclusione sociale
- promuovere la crescita della cultura europea dei giovani
- promuovere la partecipazione dei giovani nei processi decisionali dell'ente
- promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità
- qualità ed efficacia delle informazioni ai giovani
- efficacia dei servizi preventivi e delle azioni di promozione delle relazioni educative
- qualità dei servizi sportivi e ricreativi rivolti ai giovani
- sussidiarietà e riconoscibilità istituzionale dei servizi esterni al Comune
- formazione degli operatori
- efficacia ed efficienza per iniziative di erogazione attraverso convenzioni
- progettazione di iniziative dell'ente e delle organizzazioni ad esso collegate

Il contesto di riferimento

La popolazione totale

La serie storica proposta, dal 1998 al 2001, può apparire piuttosto ristretta per misurare modificazioni nella struttura della popolazione in una città come Ferrara; in realtà questo arco temporale presenta evoluzioni nella composizione della popolazione ferrarese che si prestano ad alcune significative considerazioni.

Nell'analisi del quadriennio ci supportano i dati raccolti anno dopo anno presso l'Ufficio Statistica del Comune di Ferrara.

Osservando le quattro tabelle successive, divise per anno di rilevazione, si può notare un generale decremento della popolazione che passa dalle 132.628 unità nel 1998 a 131.681 nel 2001.

Una diminuzione di 1000 unità sembra un calo "naturale" nella popolazione, non allarmante ma che consente, tuttavia, di fare alcune considerazioni più generali. È ormai ampiamente risaputo che in Italia sono in atto mutazioni profonde nella struttura della popolazione, e soprattutto nella composizione per età; dieci anni fa il tema del progressivo invecchiamento nazionale trovava un'eco limitata ai convegni dei demografi e degli specialisti, oggi invece si susseguono con grande frequenza nei mass media gli allarmi lanciati dai più autorevoli organismi internazionali.

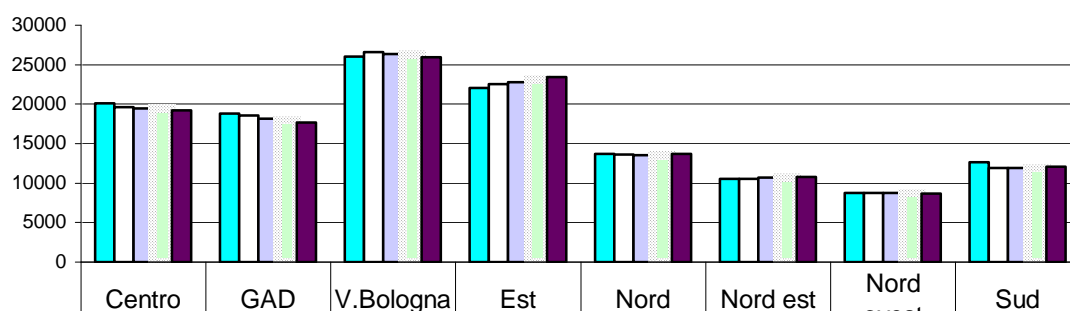
ONU, Eurostat, e gli Istituti di ricerca italiani sono concordi nel mettere in rilievo soprattutto gli squilibri nella gestione assistenziale e pensionistica che l'attuale andamento demografico può determinare nel prossimo futuro, quando per ogni lavoratore attivo ci saranno mediamente due pensionati.

I mass media hanno dato risalto agli aspetti più eclatanti di queste ricerche, agli effetti attesi a lungo termine. L'Italia sarebbe il paese con il più alto tasso di invecchiamento al mondo unito al più basso numero di figli per donna: la popolazione potrebbe ridursi da 57 a 41 milioni entro il 2050 per "scompare" entro il 2075. Per controbattere la tendenza così massiccia al declino demografico sarebbero necessari, nei prossimi 50 anni, almeno 300.000 immigrati per anno.

<i>2001</i> <i>CIRCOSCRIZIONI</i>	<i>MASCHI</i>	<i>FEMMINE</i>	<i>TOTALE</i>
Centro Cittadino	8.684	10.765	19.449
Giardino-Arianuova-Doro	8.097	9.943	18.040
Via Bologna	12.249	13.994	26.243
Zona Est	10.983	12.087	23.070
Zona Nord	6.375	7.147	13.522
Zona Nord Ovest	5.293	5.423	10.716
Zona Nord Est	4.240	4.481	8.721
Zona Sud	5.739	6.181	11.920
TOTALE	61.660	70.021	131.681

<i>2002</i> <i>CIRCOSCRIZIONI</i>	<i>MASCHI</i>	<i>FEMMINE</i>	<i>TOTALE</i>
Centro Cittadino	8.601	10.636	<i>19.237</i>
Giardino-Arianuova-Doro	7.946	9.725	<i>17.671</i>
Via Bologna	12.070	13.841	<i>25.911</i>
Zona Est	11.140	12.279	<i>23.419</i>
Zona Nord	6.442	7.228	<i>13.670</i>
Zona Nord Ovest	5.351	5.395	<i>10.746</i>
Zona Nord Est	4.227	4.472	<i>8.699</i>
Zona Sud	5.813	6.242	<i>12.055</i>
TOTALE	61.590	69.818	<i>131.408</i>

Serie storica 1998-2002 della popolazione totale nel Comune di Ferrara



	Centro	GAD	V. Bologna	Est	Nord	Nord est	Nord ovest	Sud
■ 1998	20073	18785	26033	22083	13731	10566	8735	12622
□ 1999	19633	18542	26572	22503	13614	10537	8735	11908
■ 2000	19483	18177	26372	22764	13536	10667	8736	11930
■ 2001	19449	18040	26243	23070	13522	10716	8721	11920
■ 2002	19237	17671	25911	23419	13670	10746	8699	12055

Al di là delle prospettive piuttosto negative a livello nazionale, nel confronto regionale si evidenzia fortemente come la città di Ferrara sia quella con l'indice di vecchiaia più alto.

Nel 2001, la popolazione della Regione Emilia Romagna si attese a 4.008.663 unità, con un incremento di 27.512. Il saldo naturale è fortemente negativo (-11.531) mentre quello migratorio è di oltre 39.000 unità, di cui il 42,4% (16.562) di origine estera. Nell'ordine Bologna, Modena e Reggio Emilia si rivelano i territori maggiormente attrattori di flussi migratori.

La componente femminile prevale leggermente (51,5%). Per fasce di età la popolazione con più di 65 anni pesa per il 22,2% contro il 19,8% del Nord Est ed il 18,2% della media nazionale.

Se la nostra regione appare come una delle più *anziane* la provincia di Ferrara detiene il primato assoluto. Infatti l'indice di vecchiaia, che rapporta la popolazione anziana a quella giovanile, è pari a 193,9 nella Regione con valore massimo nella nostra città (263,5). L'indice è sensibilmente maggiore del valore medio nazionale (127,1).

PROVINCE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	SALDO NATURALE	SALDO MIGRATORIO	INDICE DI VECCHIAIA
Piacenza	129.338	137.649	266.987	-1.366	2.268	218,7
Parma	193.606	206.380	399.986	-1.545	4.439	204,6
Reggio Emilia	223.853	232.150	456.003	-339	7.057	159,2
Modena	308.999	323.627	632.626	-485	7.345	162,1
Bologna	443.560	478.347	921.907	-3.154	7.951	212,7
Ferrara	166.209	181.392	347.601	-2.311	1.207	263,5
Ravenna	170.622	181.603	352.225	-1.620	3.199	225,2
Forlì-Cesena	173.620	183.039	356.659	-780	3.013	183,9
Rimini	133.698	140.971	274.669	69	2.569	15,8
<i>Emilia Romagna</i>	<i>1.943.505</i>	<i>2.065.158</i>	<i>4.008.663</i>	<i>-11.531</i>	<i>39.048</i>	<i>193,9</i>

Indice di vecchiaia = popolazione. 65 anni e > / popolazione 0-14 anni

Secondo i dati della Caritas, in Emilia Romagna sono in forte aumento i cittadini stranieri extraeuropei. La fonte riporta una consistenza di 137 mila persone ovvero il 3,4% della popolazione complessiva. La loro presenza è più forte nell'area centrale della regione, da Bologna a Parma, dove maggiori sono le opportunità di lavoro. Reggio Emilia è la provincia dove l'afflusso immigratorio è maggiore e, inoltre, caratterizzata da una situazione di piena occupazione. All'estremo opposto si trova Ferrara, con una quota di immigrati pari a 1,6% e dove si registra, nell'ambito della regione, il maggior numero di persone in cerca di lavoro.

Gli adolescenti

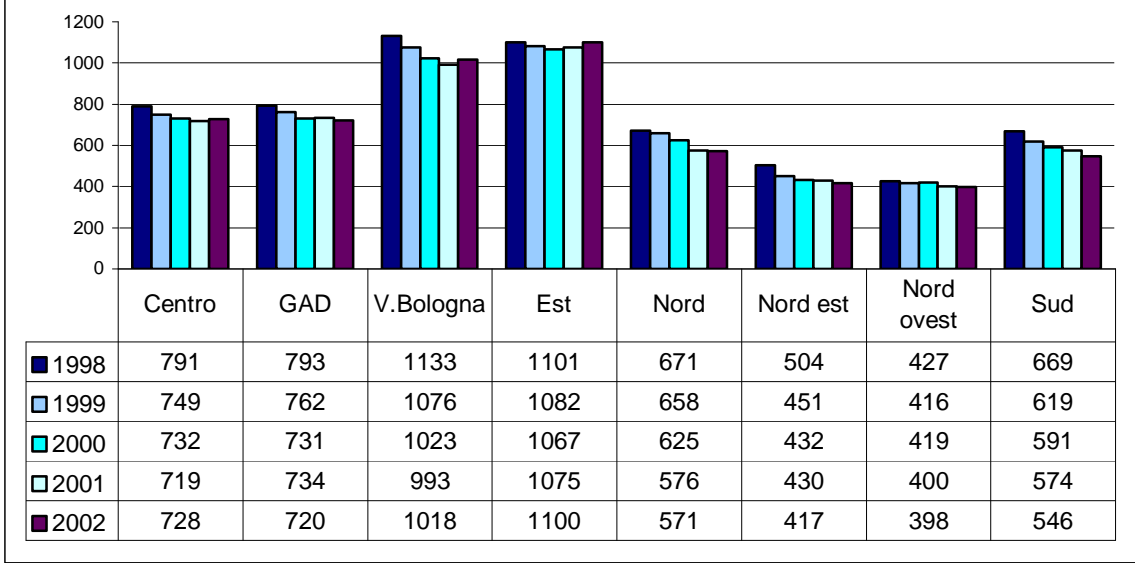
In una popolazione che complessivamente diminuisce non stupisce che anche i giovani siano in calo. Tenendo presente il target di età 14 - 20, nel quadriennio in esame si assiste ad una diminuzione di 588 unità (da 6.089 nel 1998 a 5.501 nel 2001). Chiaramente essendo la popolazione complessiva in calo, la prevalenza degli adolescenti sul totale rimane abbastanza invariata: nel 1998 la percentuale era di 4,6, l'anno successivo passa a 4,4, nel 2000 i giovani incidono per il 4,3% e nel 2001 per il 4,2%.

Correlando il basso indice di natalità e l'alto indice di vecchiaia con il trend della popolazione adolescenziale - mediamente diminuisce di 147 unità all'anno - si può stimare che intorno al 2005 si attesti sulle cinque migliaia. È una cifra ipotetica ma che sembra abbastanza verosimile se la confrontiamo anche con un flusso immigratorio molto esiguo rispetto alle altre province della Regione e con una popolazione totale che quanto meno nell'ultimo anno ha mostrato un leggero aumento di 16 unità.

2001 CIRCOSCRIZIONI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Centro Cittadino	358	361	719
Giardino-Arianuova-Doro	359	375	734
Via Bologna	494	499	993
Zona Est	534	541	1.075
Zona Nord	281	295	576
Zona Nord Ovest	232	198	430
Zona Nord Est	206	194	400
Zona Sud	293	281	574
TOTALE	2.757	2.744	5.501

2002 CIRCOSCRIZIONI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Centro Cittadino	369	359	728
Giardino-Arianuova-Doro	358	362	720
Via Bologna	514	504	1.018
Zona Est	542	558	1.100
Zona Nord	278	293	571
Zona Nord Ovest	228	189	417
Zona Nord Est	206	192	398
Zona Sud	272	274	546
TOTALE	2.769	2.728	5.498

Serie storica 1998-2002 della popolazione adolescenziale



Se ci addentriamo nell'analisi dei dati disaggregati per circoscrizione possiamo notare come si distribuiscono territorialmente gli adolescenti ferraresi. Questo permette anche di fotografare dal punto di vista demografico le singole zone per poi monitorare le varie opportunità, in termini di iniziative esistenti e potenzialità da attivare, in vista di una più precisa e puntuale programmazione.

In tutte le circoscrizioni gli adolescenti sono diminuiti con un indice di prevalenza diversificato. Le zone *più anziane* sono il Centro Cittadino e Via Bologna nelle quali gli adolescenti costituiscono rispettivamente il 3,7% e il 3,8% della popolazione residente. A seguire la Zona Nord Est con il 4% e Giardino Arianuova Doro con il 4,1%. I territori più *giovani* di Ferrara, dove la prevalenza dei giovani supera anche l'indice medio (4,2%) sono Nord (4,3%), Nord Est (4,6%), Est (4,7%) e Sud (4,8%).

Per avere una conferma del progressivo invecchiamento della popolazione ferrarese si confrontino gli indici di prevalenza e i saldi relativamente al 1998 e al 2001:

	Prevalenza 1998 (%)	Prevalenza 2001 (%)	Saldo 1998-2001
Centro Cittadino	3,9	3,7	-72
Giardino-Arianuova-Doro	4,2	4,1	-59
Via Bologna	4,4	3,8	-140
Zona Est	5	4,7	-26
Zona Nord	4,9	4,3	-95
Zona Nord Ovest	4,8	4	-74
Zona Nord Est	4,9	4,6	-27
Zona Sud	5,3	4,3	-95

Dati sulla popolazione adolescenziale dai 14 ai 20 anni residente nel Comune di Ferrara, disaggregata per sesso e classi di età

<i>2001</i>	<i>MASCHI</i>	<i>FEMMINE</i>	<i>TOTALE</i>
14 anni	373	375	748
15 anni	384	360	744
16 anni	422	386	808
17 anni	366	364	730
18 anni	414	407	821
19 anni	386	416	802
20 anni	412	436	848
TOTALE	2.757	2.744	5.501

<i>2002</i>	<i>MASCHI</i>	<i>FEMMINE</i>	<i>TOTALE</i>
14 anni	377	373	750
15 anni	383	372	755
16 anni	377	386	763
17 anni	435	380	815
18 anni	376	359	735
19 anni	430	420	850
20 anni	391	439	830
TOTALE	2.769	2.729	5.498

Prevalenza della popolazione adolescenziale sulla popolazione totale residente nel Comune di Ferrara

<i>2001</i> <i>CIRCOSCRIZIONI</i>	<i>Popolazione totale</i>	<i>Popolazione giovanile</i>	<i>Prevalenza %</i>
Centro Cittadino	19.449	719	3,7
Giardino-Arianuova-Doro	18.040	734	4,1
Via Bologna	26.243	993	3,8
Zona Est	23.070	1.075	4,7
Zona Nord	13.522	576	4,3
Zona Nord Ovest	10.716	430	4
Zona Nord Est	8.721	400	4,6
Zona Sud	11.920	574	4,8
TOTALE	131.681	5.501	4,2

<i>2002</i> <i>CIRCOSCRIZIONI</i>	<i>Popolazione totale</i>	<i>Popolazione giovanile</i>	<i>Prevalenza %</i>
Centro Cittadino	19.237	728	3,8 +
Giardino-Arianuova-Doro	17.671	720	4,1 =
Via Bologna	25.911	1.018	3,9 +
Zona Est	23.419	1.100	4,7 =
Zona Nord	13.670	571	4,2 =
Zona Nord Ovest	10.746	417	3,9 -
Zona Nord Est	8.699	398	4,6 =
Zona Sud	12.055	546	4,5 -
TOTALE	131.408	5.498	4,2 =

Il Comune di Ferrara per i giovani

Le priorità per i giovani cittadini da Statuto del Comune di Ferrara.....

- Riconoscere e garantire il diritto dei giovani all'autonoma partecipazione alla vita della società e delle istituzioni democratiche sia come singoli sia nelle formazioni sociali in cui si esprimono
- Inclusione sociale è anche promuovere l'orientamento per il lavoro
- Rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione, nonché favorire lo sviluppo delle attività sportive e ricreative

Le mission da Programmazioni delle Unità Operative afferenti l'Assessorato alle Politiche per i Giovani del Comune di Ferrara.....

- rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea e internazionale, al fine di rafforzarne l'autonomia, la crescita culturale e la fiducia nelle Istituzioni
- qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando la nascita di nuove forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse.
- fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, prevenire e limitare i danni del disagio giovanile anche contrastando situazioni conflittuali, promuovere iniziative sportive e ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani. Operare in tal senso secondo il principio della efficienza e con senso di appartenenza
- promuovere in coerenza con il principio della sussidiarietà, partnership associative, in particolare quelle locali, forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale.

L'individuazione degli obiettivi strategici che impegnano l'Assessorato alle Politiche per i Giovani del Comune di Ferrara nel medio e lungo periodo, è avvenuta nell'ambito del gruppo di lavoro formatosi ad hoc per il bilancio sociale, comprendente tutti i responsabili delle unità operative.

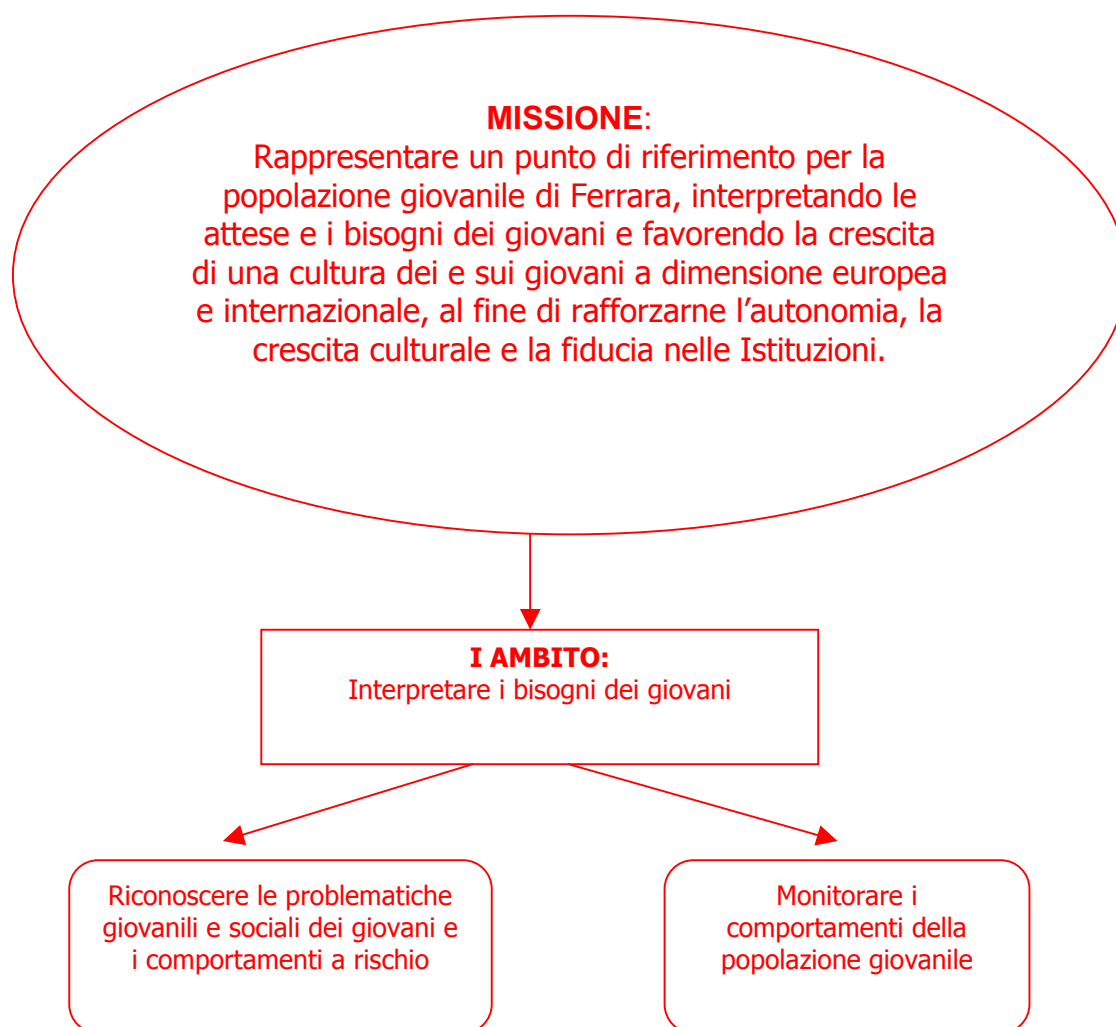
A costoro è stato chiesto, oltre che di esplicitare le proprie politiche giovanili, di rilevarne gli indicatori di valutazione di risultato.

MISSION	AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE		
<p>Rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea e internazionale, al fine di rafforzare l'autonomia, la crescita culturale e la fiducia nelle Istituzioni.</p>	<p>Interpretare i bisogni dei giovani</p>	<p>Riconoscere le problematiche giovanili e sociali dei giovani e i comportamenti a rischio</p> <p>Monitorare i comportamenti della popolazione giovanile</p>		
	<p>Grado di autonomia e crescita culturale dei giovani e capacità di generare inclusione sociale</p>	<p>Rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione</p> <p>Promuovere la comunità come società educante</p> <p>Offrire consulenza ed ascolto per rispondere a problematiche individuali (Punto Informativo)</p>		
			<p>Promuovere la crescita della cultura europea dei giovani</p>	<p>Dare alla città un respiro europeo favorendo iniziative e prassi di scambio con altri paesi</p> <p>Creare eque condizioni per l'accesso dei ragazzi alle iniziative europee</p> <p>Informare in modo capillare in merito alle opportunità di mobilità giovanile</p>

Qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando la nascita di nuove forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse.	Promuovere la partecipazione dei giovani nei processi decisionali dell'ente	Dare voce ai giovani in "Agenda Under 21" Programmare iniziative partecipate su richieste dirette dei giovani
	Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità	Favorire operativamente l'accesso dei giovani alla vita politica, sociale e culturale della città
Fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, prevenire e limitare i danni del disagio giovanile anche contrastando situazioni conflittuali, promuovere iniziative sportive e ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani. Operare in tal senso secondo il principio della efficienza e con senso di appartenenza.	Qualità ed efficacia delle informazioni ai giovani	Prevenire e anticipare il bisogno di informazione Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità informative Supportare individualmente i ragazzi nei percorsi decisionali Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità progettuali e lavorative ai giovani
	Efficacia dei servizi preventivi e delle azioni di promozione delle relazioni educative	Prevenire ed educare alla salute nelle scuole Prevenire ed educare alla salute nel territorio Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nelle scuole Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nel territorio
	Qualità dei servizi sportivi e ricreativi rivolti ai giovani	Promuovere le attività delle società sportive Promuovere eventi sportivi Promuovere iniziative per l'accesso e la fruizione degli impianti ai giovani (sconti, affitto locali, patrocini di attività...)
	Sussidiarietà e riconoscibilità istituzionale dei servizi esterni al Comune	Garantire la qualità nei processi delegati esternamente (es. bollino di accreditamento)
	Formazione degli operatori	Garantire la qualità e la professionalità degli operatori nelle iniziative
	Efficacia ed efficienza per iniziative di erogazione attraverso convenzioni	Attivare convenzioni con associazioni ed applicazione del principio di sussidiarietà alle politiche giovanili
Promuovere in coerenza con il principio di sussidiarietà, partnership associative, in particolare quelle "locali", forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale.	Progettazione di iniziative dell'ente e delle organizzazioni ad esso collegate	Promuovere il lavoro di rete tra istituzioni pubbliche, private e Terzo Settore Favorire la realizzazione di politiche trasversali ed integrate tra gli altri servizi dell'amministrazione e la co-progettazione

Il Piano dei Conti

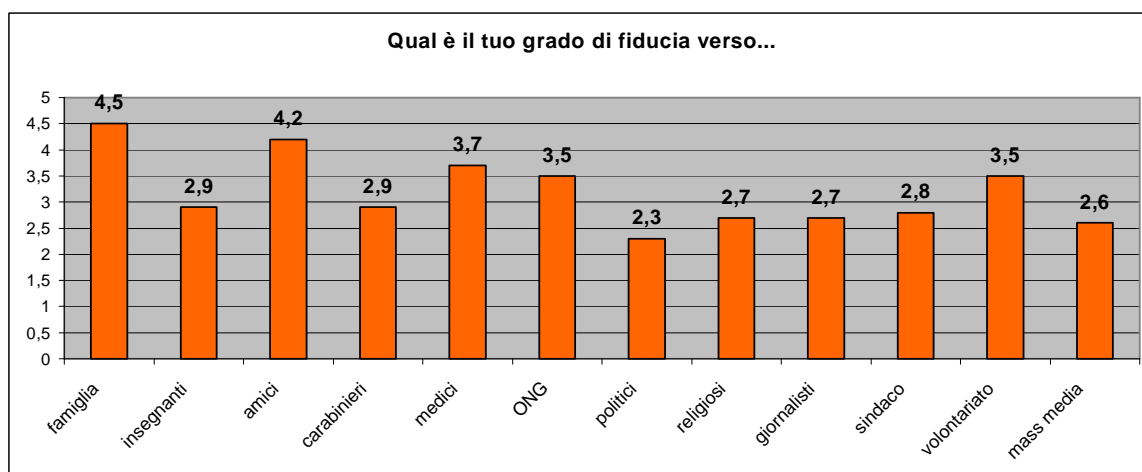
Per dar conto degli impegni e delle politiche del Comune di Ferrara verso i giovani, è stato definito un piano dei conti, ovvero un sistema che ad ogni ambito di rendicontazione, associa più indicatori. Tali indicatori, selezionati tra quelli che i diversi servizi afferenti l'Assessorato aveva utilizzato in altri documenti (Profilo...), sono stati aggiornati e hanno come riferimento temporale l'anno 2002. I risultati raggiunti sono rappresentati con tabelle e rappresentazioni grafiche che si riferiscono agli ambiti di rendicontazione all'interno delle quattro missioni individuate.



INDICATORI:

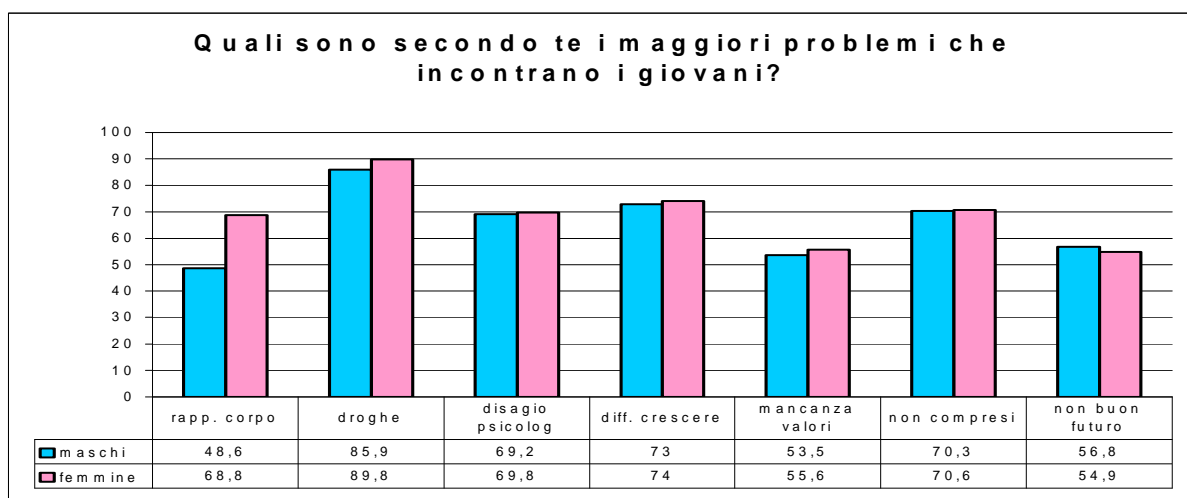
1.1.1 Grado di fiducia nelle istituzioni e variazione della percezione dei giovani sulla vicinanza della istituzione	1.1.7 Ricerche e studi tematici disponibili
1.1.2 Variazione della percezione delle problematiche giovanili	
1.1.3 Variazione della percezione delle problematiche sociali	
1.1.4 Variazione della percezione del contesto scolastico	
1.1.5 Consumi e autonomia economica	
1.1.6 Variazione della percezione del rischio	

1.1.1 Grado di fiducia nelle istituzioni e variazione della percezione dei giovani sulla vicinanza della istituzione - Fonte: Osservatorio Adolescenti

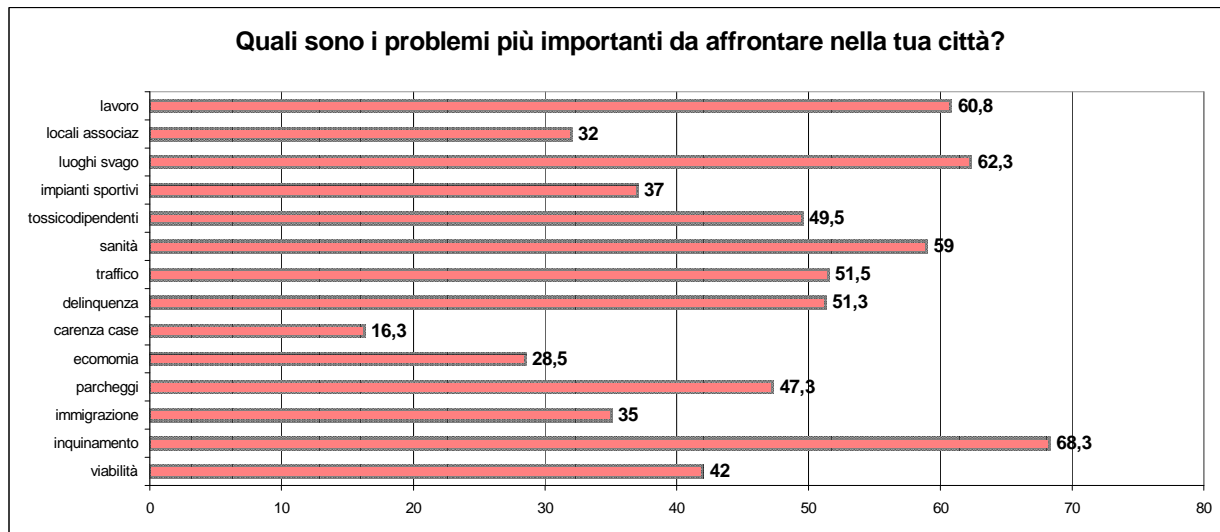


CIRCOSCRIZIONE DI RESIDENZA	CHIEDEREI AL SINDACO	CHIEDEREI ALL'ASSESSORE	CHIEDEREI ALLA CIRCOSCRIZIONE
Centro Cittadino	31,3	11,3	5
Giardino-Arianuova-Doro	21,9	21,9	9,4
Via Bologna	29,5	12,8	15,4
Zona Est	37	17,4	9,8
Zona Nord	9,5	19	16,7
Zona Nord Est	36,1	16,7	9,5
Zona Nord Ovest	21,6	5,4	27
Zona Sud	25	8,3	8,3

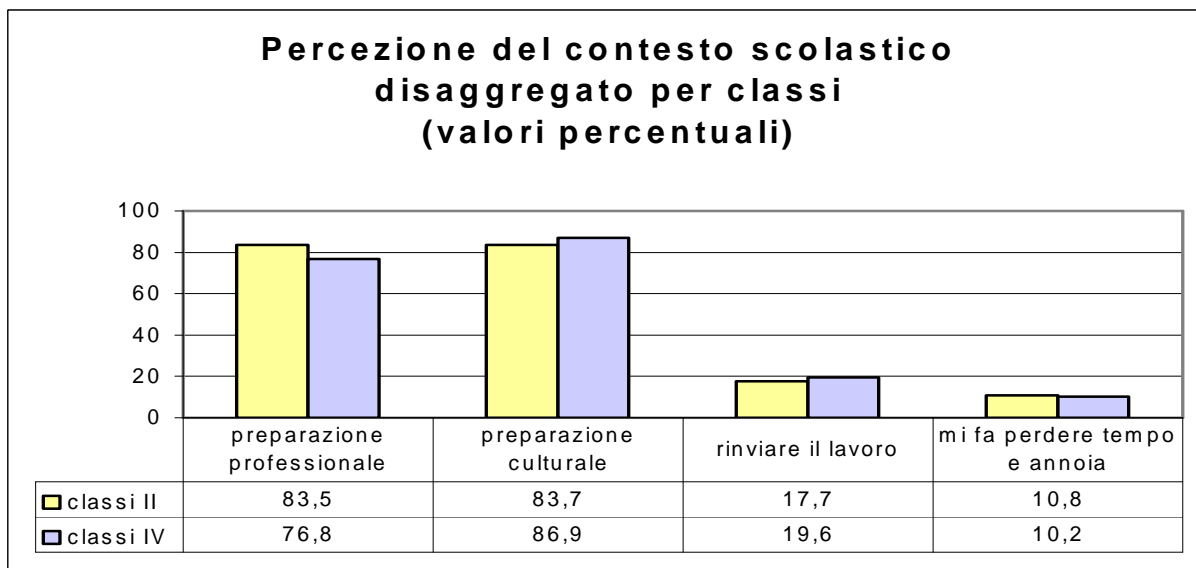
1.1.2 Variazione della percezione delle problematiche giovanili - Fonte: Osservatorio Adolescenti



1.1.3 Variazione della percezione delle problematiche sociali - Fonte: Osservatorio Adolescenti



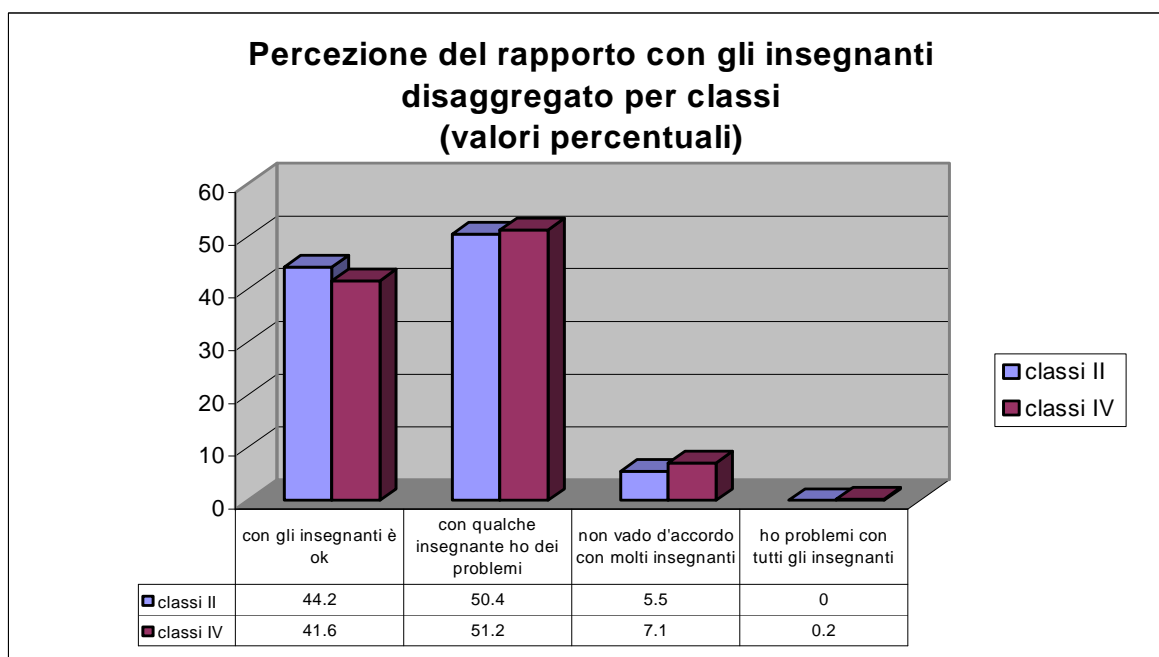
1.1.4 Variazione della percezione del contesto scolastico - Fonte: Osservatorio Epidemiologico dell'Az.Usl di Ferrara



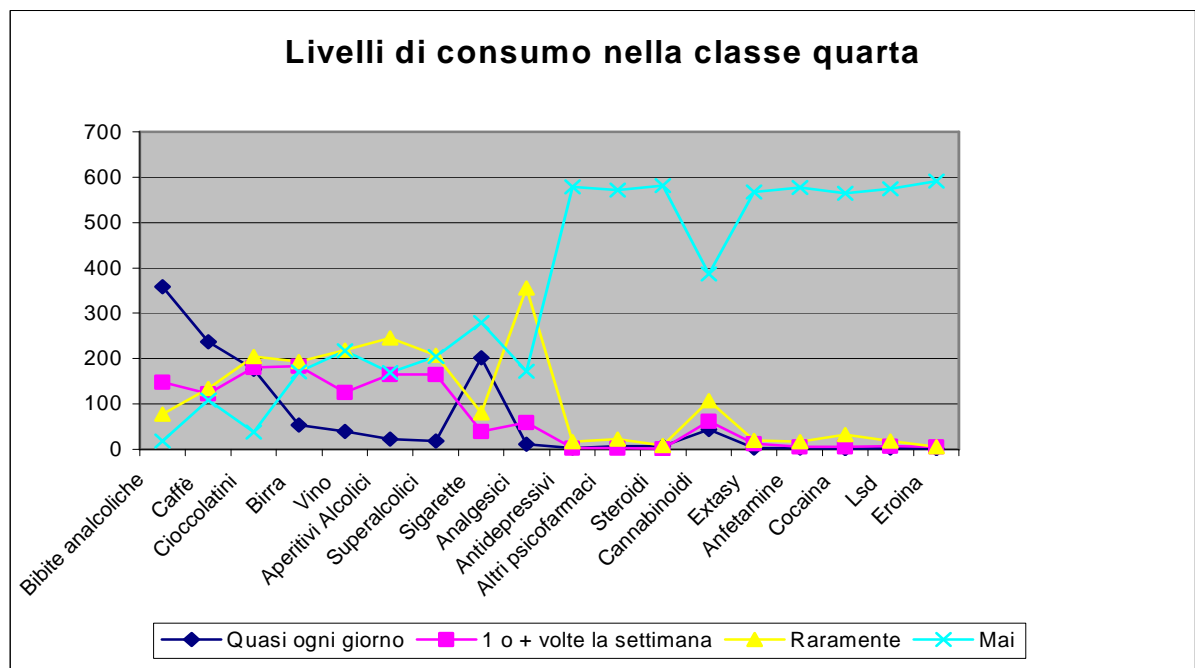
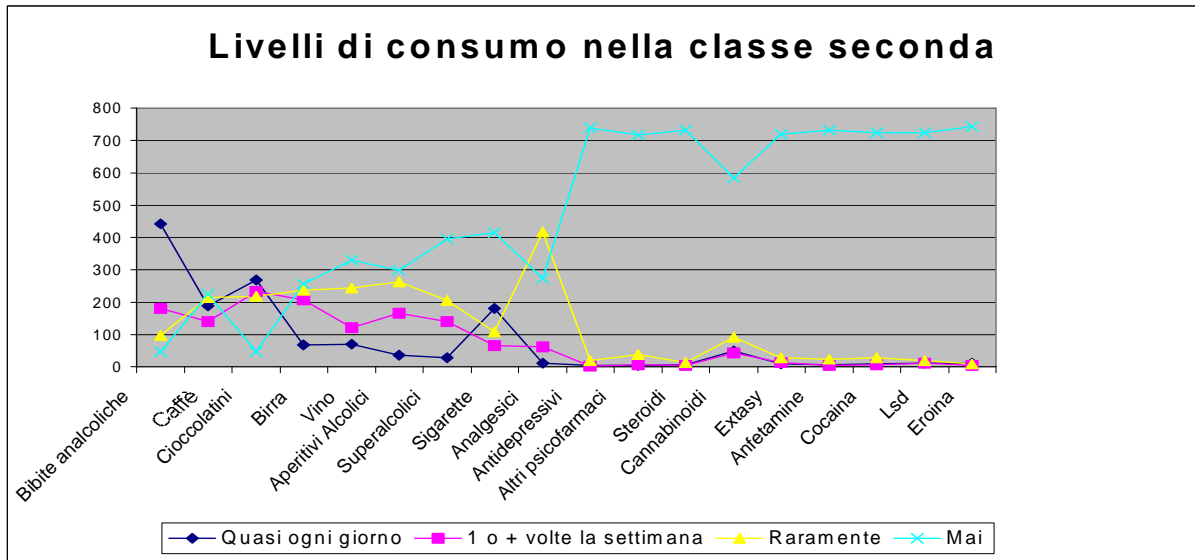
Inoltre, in base alla valutazione dei ragazzi delle classi II e IV sul clima emotivo degli istituti in cui sono inseriti, si è notato che la maggioranza dei soggetti si posiziona su valori medi alle voci "da chiusa a aperta", "da formale a informale", "da oppressiva a rassicurante", "da distruttiva a costruttiva". Nonostante buona parte dei ragazzi intervistati definisce di avere una percezione di oppressione e formalismo all'interno del proprio ambiente scolastico, la maggioranza del campione è comunque disposta a riconoscere alla scuola la capacità di essere costruttiva.

Questo anche per quanto riguarda il rapporto con gli insegnanti, con i quali, i ragazzi intervistati, dichiarano di aver instaurato un rapporto significativo di fiducia che, in alcuni casi, oltrepassa il rapporto puramente professionale e diviene soprattutto l'instaurarsi di relazioni umane. Questo consente all'istituzione scolastica di mediare nelle difficoltà relazionali dei minori con i gruppi extrafamiliari.

Percezione del rapporto con gli insegnanti



1.1.5 Consumi e autonomia economica - Fonte: Osservatorio Epidemiologico dell'Az.UsI di Ferrara



Osservando le tabelle finora esposte, si è notato che ci sono comportamenti comuni per quanto riguarda le classi seconde e le classi quarte, in particolare, per quanto riguarda il livello di consumo, si è rilevato che le sostanze più "dannose" come l'alcol è un elemento che viene consumato almeno della metà del campione, che si suddivide fra ogni giorno e almeno una volta o più alla settimana.

Inoltre, chi consuma alcol, nella maggior parte dei casi lo utilizza in compagnia di amici, infatti, in una ricerca nazionale sull'uso di alcol fra gli adolescenti e l'appartenenza al gruppo, hanno constatato che gli adolescenti astemi risultano anche meno integrati nel gruppo, più dipendenti dalla famiglia, meno autonomi ed infine più studiosi.

Soldi settimanali a disposizione per classe scolastica

	CLASSI II		CLASSI IV	
	N	%	N	%
€ 5,2	58	7,6	19	3,2
€ 5,2 - 12,9	341	44,9	124	20,9
€ 12,9 - 25,8	220	29	239	40,2
€ 25,8 - 51,6	88	11,6	163	27,4
€ 51,6 - 103,3	27	3,6	29	4,9
€ > 103,3	21	2,8	15	2,5
Lavoro	1	0,1	2	0,3
Al bisogno	3	0,4	3	0,5
Totale	759	100	594	100

1.1.6 Variazione della percezione del rischio - Fonte: Osservatorio Epidemiologico dell'Az.Usl di Ferrara

(NOTA: le tabelle seguenti disaggregate per classe scolastica valutano la percezione del rischio su 12 sostanze su una scala di pericolosità da 1 a 4: 1= poco pericoloso a 4 = molto pericoloso)

CLASSI II	RISCHIO 1	RISCHIO 2	RISCHIO 3	RISCHIO 4
Analgesici	109	102	243	310
Aperitivi alcolici	56	170	340	198
Bibite	84	206	177	288
Birra	43	184	319	218
Caffè	100	257	225	179
Cannabinoidi	252	259	134	112
Extasy	501	138	66	54
Anfetamine	419	172	95	71
Sigarette	152	245	237	128
Sonniferi	187	271	185	113
Superalcolici	152	337	182	90
Vino	59	193	340	170

CLASSI IV	RISCHIO 1	RISCHIO 2	RISCHIO 3	RISCHIO 4
Analgesici	64	85	181	272
Aperitivi alcolici	27	142	282	149
Bibite	67	167	147	218
Birra	27	122	295	157
Caffè	56	226	196	123
Cannabinoidi	149	206	142	101
Extasy	420	96	47	34
Anfetamine	381	123	51	42
Sigarette	116	208	190	85
Sonniferi	171	226	138	59
Superalcolici	11	276	159	53
Vino	25	185	286	103

1.1.7 Ricerche e studi tematici disponibili - Fonte: Area Giovani, Promeco, A. Gio, Osservatorio Epidemiologico dell'Az.Usl di Ferrara

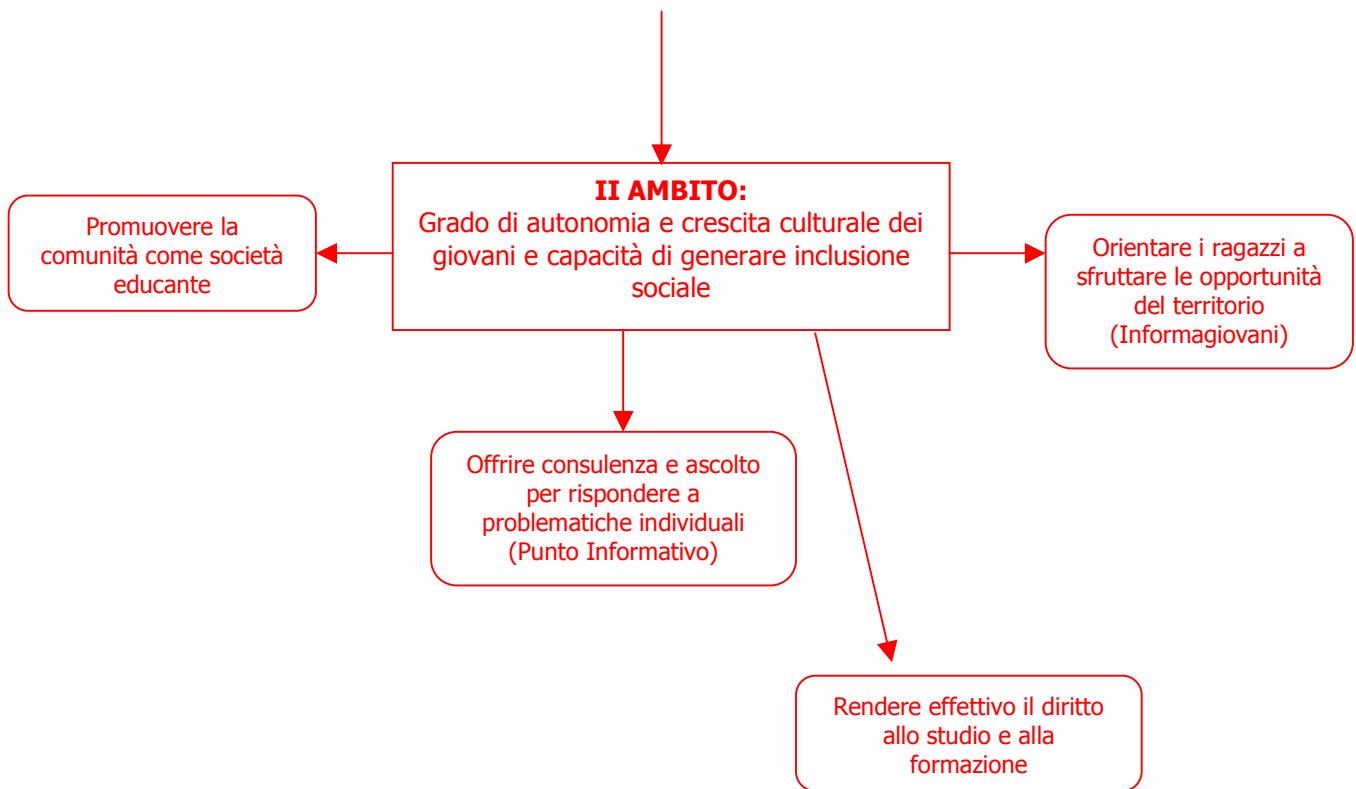
In capo all'Assessorato alle Politiche per i Giovani, lavorano servizi - Promeco, Informagiovani, Area Giovani - che, dalla data della loro attivazione, hanno avuto modo di contattare e coinvolgere un numero consistente di adolescenti e giovani ferraresi: dall'ascolto attivo delle loro richieste, alla ricerca indiretta delle loro necessità. Nel corso dell'anno 2002, è stata attivata Agenda Under 21, un progetto partecipato che ha portato all'elaborazione del Piano Giovani, partendo dalle tematiche individuate dal Libro Bianco europeo della Gioventù e parallelamente, una ricerca sulla condizione giovanile dai 14 ai 20 anni "Adolescenti a confronto" che fa riferimento sia al Libro Bianco sulla gioventù della Commissione Europea, sia al Rapporto IARD sulla condizione giovanile ed infine, sia alla recentissima indagine Censis Giovani lasciati al presente condotta dall'Osservatorio Europeo sui giovani. Tali iniziative hanno raggiunto 460 ragazzi intervistati e 300 stakeholders con il tentativo di fotografare il 4,2% della popolazione.

"Adolescenti a confronto" - Area Giovani

"Stili di vita e consumi giovanili" - Osservatorio Epidemiologico Ser.T di Ferrara

"Ricerca sul Bullismo" - Promeco

"Eccessivamente" - A.Gio



INDICATORI:

1.2.1 Numero orientamenti lavorativi
1.2.2 Numero orientamenti formativi e scolastici
1.2.3 Numero progetti di comunità
1.2.4 Numero quartieri con progetti di comunità
1.2.5 Numero utenti Punto Informativo

1.2.1 Numero orientamenti lavorativi - Fonte: Informagiovani

orientamento:	200
consulenze individuali:	90
utenza totale:	290

1.2.2 Numero orientamenti formativi e scolastici- Fonte: Informagiovani e Area Giovani

presenze ai seminari:	300
orientamento scolastico (Orient Express):	680
utenza totale:	980

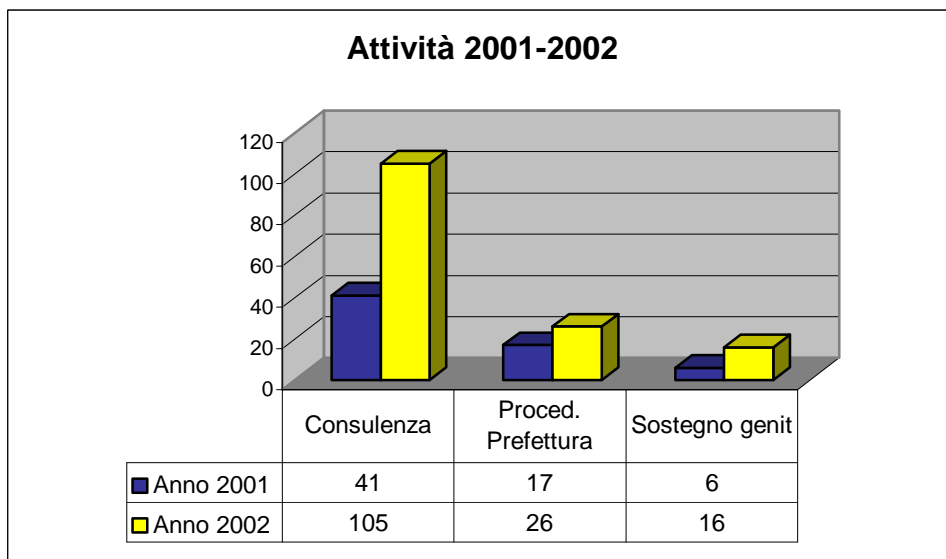
1.2.3 Numero progetti di comunità

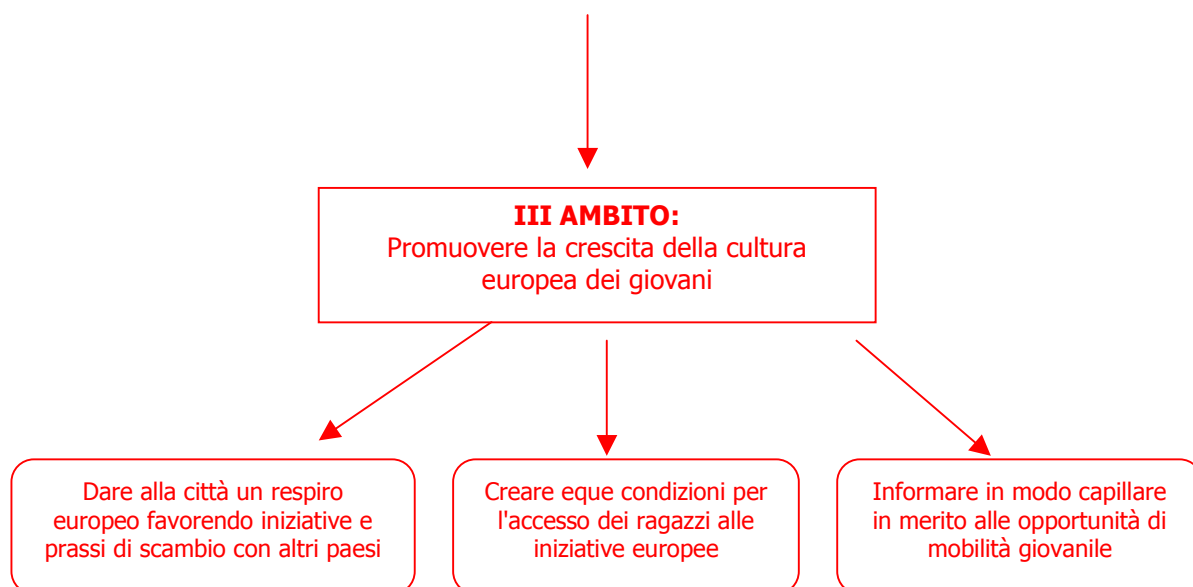
1.2.4 Numero quartieri con progetti di comunità - Fonte: Area Giovani

- in **Via Bologna** è estremamente dinamico il Progetto Coesione che raccoglie soggetti istituzionali e non, uniti intorno alla mission di programmare iniziative per le diverse categorie della comunità, pur nel rispetto di una logica formativa ed educativa Comune di Ferrara;
- nella **Zona Nord** (Barco e Pontelagoscuro) tre anni fa si è dato avvio ad una collaborazione stretta con alcuni servizi per i giovani del Comune di Ferrara per attivare nella zona momenti

- ludici, ricreativi e formativi per i giovanissimi, mettendo in rete tutte le risorse del territorio (parrocchia, scuola, circoscrizione, associazioni sportive, culturali e di volontariato);*
- *nella **Zona Nord Ovest**, infine, dopo una prima fase sperimentale datata 1998 in cui il Comune di Ferrara ha collaborato con la Circoscrizione per progettare in maniera partecipata con i ragazzi uno spazio autogestito, si è costituito recentemente il Consiglio circoscrizionale dei giovani con l'intento di operare attivamente a favore di questa parte della popolazione.*

1.2.5 Numero utenti Punto Informativo - Fonte: Punto Informativo





INDICATORI:

1.3.1 Tipologia delle azioni	1.3.4 Costi diretti e indiretti di accesso	1.3.8 Numero utenti che richiedono informazioni e consulenze
1.3.2 Numero delle associazioni che fanno attività europee	1.3.5 Altre iniziative per garantire l'equità	1.3.9 Numero iscritti alla newsletter informativa "Mobilità internazionale"
1.3.3 Numero partecipanti		

1.3.1 Tipologia delle azioni - Fonte: Ufficio Rapporti Internazionali, Gemellaggi e Scambi Giovanili

Scambi giovanili, servizio volontario europeo, campo di lavoro internazionale, scambio under 15, forum europeo dei giovani 2003, supporto al calendario Musica e Scuola del Teatro Comunale e alla Marcia per i diritti dell'infanzia

1.3.2 Numero delle associazioni che fanno attività europee - Fonte: Ufficio Rapporti Internazionali, Gemellaggi e Scambi Giovanili

6: ArciRagazzi, Circolo Merlino, Cooperativa sociale Acli Le Coccinelle, Cooperativa sociale Il Germoglio, Motus, Vab, Instabil Urga

1.3.3 Numero partecipanti - Fonte: Ufficio Rapporti Internazionali, Gemellaggi e Scambi Giovanili

1) Progetti in invio

66: 30 ragazzi dai 15 ai 17 anni e 36 ragazze dai 18 ai 25 anni

2) Progetti in accoglienza a Ferrara

147: 103 stranieri, e 44 italiani

3) Campo di lavoro internazionale

10

4) Scambio Under 15

20: 14 russi e 6 italiani

5) Gruppo Russo Caravan di 5 musicisti dai 13 ai 16 anni
100 studenti

1.3.4 Costi diretti e indiretti di accesso - Fonte: Ufficio Rapporti Internazionali, Gemellaggi e Scambi Giovanili

ENTRATE:

Comune di Ferrara	€ 17.567,17
Provincia di Ferrara	€ 12.911,42
Parco Regionale Delta del Po	€ 5.164,57
Agea	€ 1.300,00
Comune di Argenta	€ 1.643,80
Teatro Comunale	€ 1.000,00
Aiccre RER	€ 10.500,00
Totale	€ 50.086,96

USCITE:

Contributi per l'organizzazione di scambi giovanili	€ 17.9342,64
Contributi per l'accoglienza di 2 volontari europei	€ 4.351,72
Produzione di un pieghevole sulle proposte di mobilità	€ 1.236,00
Campo di lavoro	€ 3.900,00
Incontro preparatorio al Forum giovanile europeo	€ 20.500,00
Partecipazione Gruppo Caravan	€ 2.166,60
Totale	€ 50.086,96

Alle associazioni sono stati erogati finanziamenti diretti, dall'UE e dall'Aiccre-RER per un importo complessivo di € 75.638,00

1.3.5 Altre iniziative per garantire l'equità - Fonte: Ufficio Rapporti Internazionali, Gemellaggi e Scambi Giovanili

A rafforzamento della già esistente convenzione sottoscritta dalla Provincia di Ferrara e tesa ad ottimizzare il processo di programmazione, organizzazione e sostegno alle iniziative di mobilità giovanile internazionale, poste in essere nel territorio della provincia di Ferrara, e della politica, anche europea, già adottata da Comune e Provincia di Ferrara, a partire dal 2000 di sostenibilità economica, ambientale e sociale, è stato presentato alla Regione Emilia Romagna, attraverso la L.21/96 un progetto congiunto per la Foresteria denominata *La casa senza frontiere*. È destinata principalmente ad ospiti provenienti da oltre confine, progettata per superare le barriere architettoniche e costruita oltre le tecniche tradizionali, ovvero utilizzando i più efficienti strumenti di risparmio energetico a bassa impatto ambientale e con le più moderne tecniche di bioarchitettura.

Costo del progetto: € 858.182

Contributo regionale: € 770.000

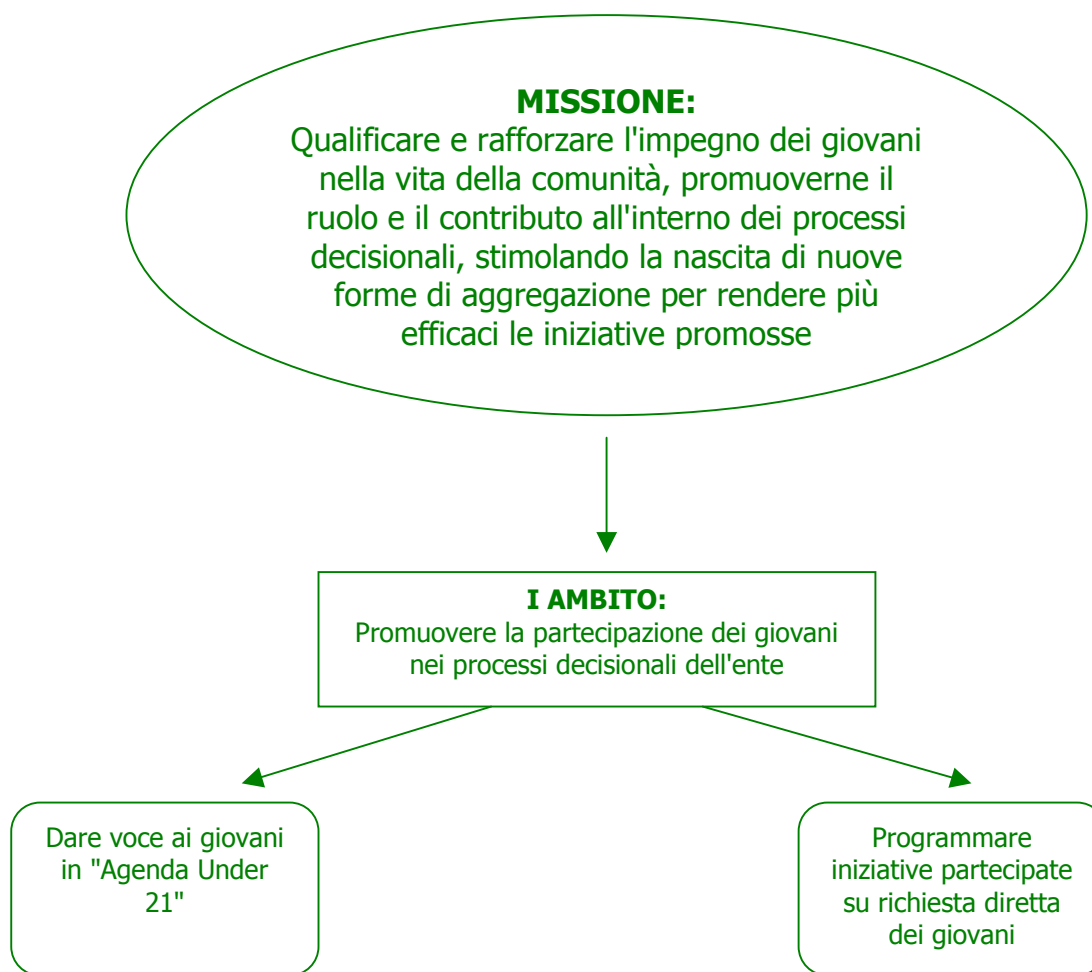
Il contributo regionale verrà erogato alla Provincia di Ferrara, proprietaria della parte di immobile da ristrutturare. Il Comune di Ferrara provvederà all'acquisto dei mobili e la foresteria verrà gestita da terzi secondo una convenzione che verrà sottoscritta da provincia e comune.

1.3.6 Numero utenti che richiedono informazioni e consulenze - Fonte: Eurodesk

1.373 ragazzi si rivolgono al servizio Eurodesk per ottenere informazioni e consulenze individuali sui programmi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa, in merito ai settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

1.3.7 Numero iscritti alla newsletter informativa "Mobilità internazionale" - Fonte: Eurodesk

1000 ragazzi



INDICATORI:

2.1.1 N° partecipanti agenda Under 21	2.1.4 Descrittivo
2.1.2 N° azioni realizzate	
2.1.3 N° attori impegnati	

2.1.1 Numero partecipanti Agenda Under 21- Fonte: Coordinamento Agenda Under 21

partecipanti ai focus group:	60
partecipanti ai workshop:	82

2.1.2 Numero azioni realizzate - Fonte: Coordinamento Agenda Under 21

- ❖ Preparazione del progetto
- ❖ Identificazione delle categorie e dei diversi luoghi di aggregazione dei giovani
- ❖ Definizione e condivisione degli obiettivi con i diversi operatori che intervengono sul tema
- ❖ Coinvolgimento diretto degli stakeholder
- ❖ Conduzione dei workshop

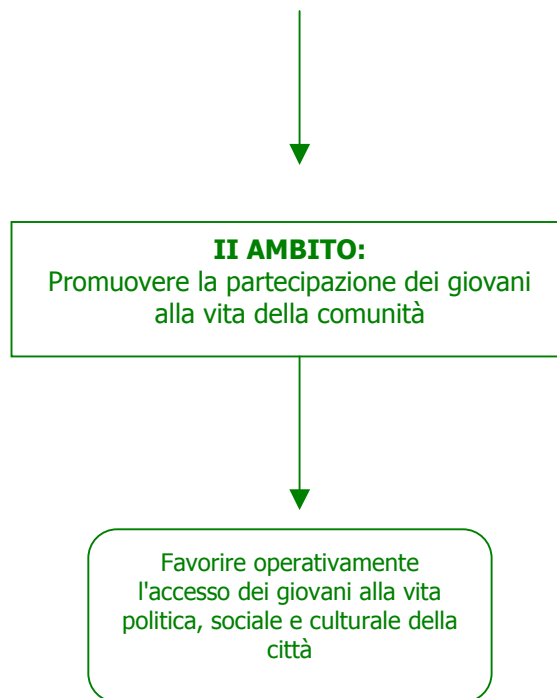
- ❖ Conduzione dei focus group
- ❖ Redazione del piano
- ❖ Progettazione operativa della azioni per il 2003

2.1.3 Numero di attori impegnati - Fonte: *Coordinamento Agenda Under 21*
300 stakeholders coinvolti suddivisi nelle seguenti categorie:

Associazioni volontariato
Associazioni giovani
Associazioni culturali
Associazioni ambientaliste
Rappresentanti di categorie imprenditoriali
Rappresentanze politiche (partiti, sindacato)
Amministrazione Comunale e Provinciale
Tecnici (USL, ARPA)
Scuole

2.1.4 Descrittivo - Fonte: *CorrieraSTRAvagante*

I progetti partecipati su richiesta diretta dei ragazzi sono stati:
cineforum
redazione per il sito Occhiaperti
Poggio Buskers
Cineforum tematico del progetto Itinerarco (Cinemaparty)
progetto di comunità di Porotto



INDICATORI:

2.2.1 N° giovani che elaborano progetti
2.2.2 N° giovani partecipanti alle iniziative
2.2.3 N° giovani attivi nel forum per la pace
2.2.4 N° giovani attivi nelle organizzazioni sociali
2.2.5 N° nuove forme di aggregazione
2.2.6 N° spazi autogestiti

2.2.1 Numero giovani che elaborano progetti - Fonte: Area Giovani

giornata del 25 aprile a Vigarano	25
Progettazione centro a Poggio Renatico	15
Progetto di comunità a Porotto	40
26 giugno alla scuola "Cosmè Tura"	25
Scambio con centro adolescenti di Pavia	30
TOTALE:	135

2.2.2 Numero giovani partecipanti alle iniziative - Fonte: Assessorato

Corso di animazione per ragazzi	45
Progetto di rete dei cineforum (5 proiezioni)	250
Percorso ambientale e cinema scuola Itinerarco	200
Poggio Buskers	45
concerto dei ragazzi a Vigarano	50
gita in montagna	20
carnevale di Via Bologna	50

Festa di S.Agostini eCo	100
Festa di Halloween al Rodari	50
prenotazioni internet:	330
accessi per motivi ricreativi:	300
presenze ai 6 cineforum:	680
partecipanti a focus group:	64
ragazzi nel laboratorio di murales:	12
partecipanti al progetto di cineforum nella scuola De Pisis in collaborazione con Itinerarco:	80
presenze laboratori tematici:	30
presenze a "Cinema Party"	70
presenze feste (inaugurazione)	100

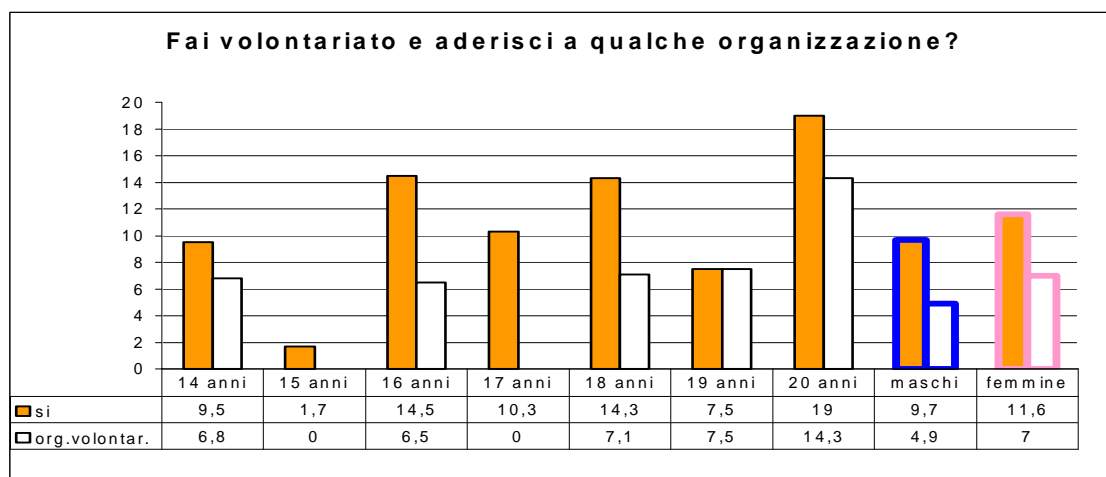
n° ragazzi partecipanti a EstateInsieme associazioni 285 (70 paganti) su 30 laboratori tenuti da 5 associazioni
TOTALE: 2.741

2.2.3 Numero giovani attivi nel Forum per la pace - Fonte: Assessorato

30 sono i ragazzi che hanno partecipato attivamente ai Consigli e alle Assemblee nel Forum per la pace

37 sono le associazioni giovanili che hanno partecipato attivamente al Forum per la pace

2.2.4 Numero giovani attivi nelle organizzazioni sociali - Fonte: Osservatorio Adolescenti



2.2.5 Numero nuove forme di aggregazione - Fonte: Assessorato

Nessuno

2.2.6 Numero spazi autogestiti - Fonte: Assessorato

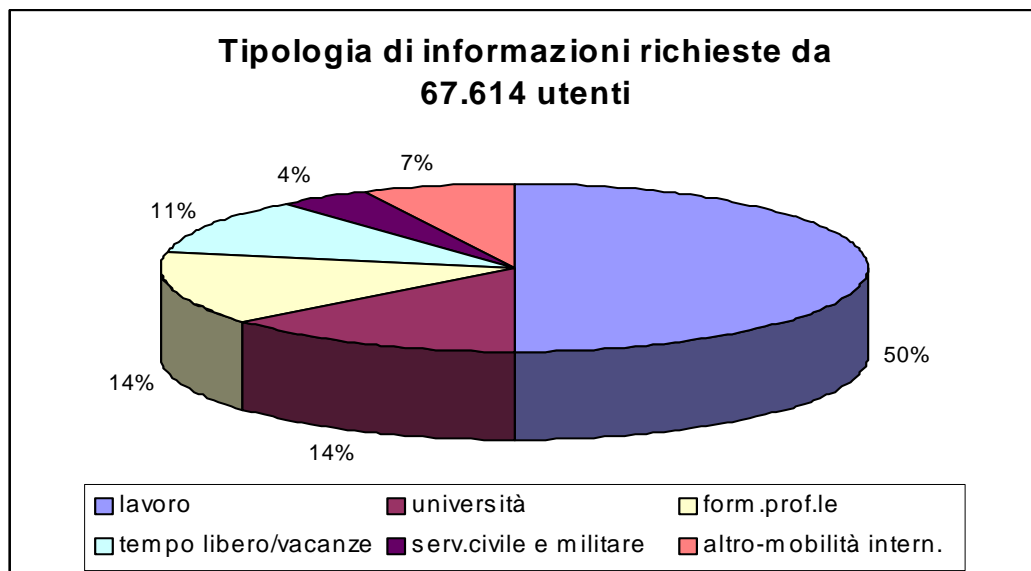
Regno Giovani di Casalea (Pontelagoscuro), Centro Sociale Dazdamir e Centro Hobbit di Ferrara



INDICATORI:

3.1.1 Dati di fruizione all'ufficio e al sito
3.1.2 Dati di accesso al Sito Occhi Aperti
3.1.3 Livello di gradimento
3.1.4 Costi di accesso
3.1.5 Livello di accessibilità
3.1.6 Numero incontri a tema
3.1.7 Numero punti informativi decentrati

3.1.1 Dati di fruizione all'ufficio e al sito - Fonte: Informagiovani



richieste informazioni:	110
telefonate per informazioni:	6.032
utenza frontale:	22.568
utenza e-mail:	1.571
utenza internet:	36.853
utenza totale:	67.134

3.1.2 Dati di accesso al Sito Occhiaperti - Fonte: A.Gio

25.000 accessi al Sito

11 redattori giovani

859 documenti in rete

113.000 pagine visitate

3.1.3 Livello di gradimento - Fonte: Informagiovani



3.1.4 Costi di accesso - Fonte: Informagiovani

L'accesso agli uffici e ai siti è gratuito.

3.1.5 Livello di accessibilità - Fonte: Informagiovani

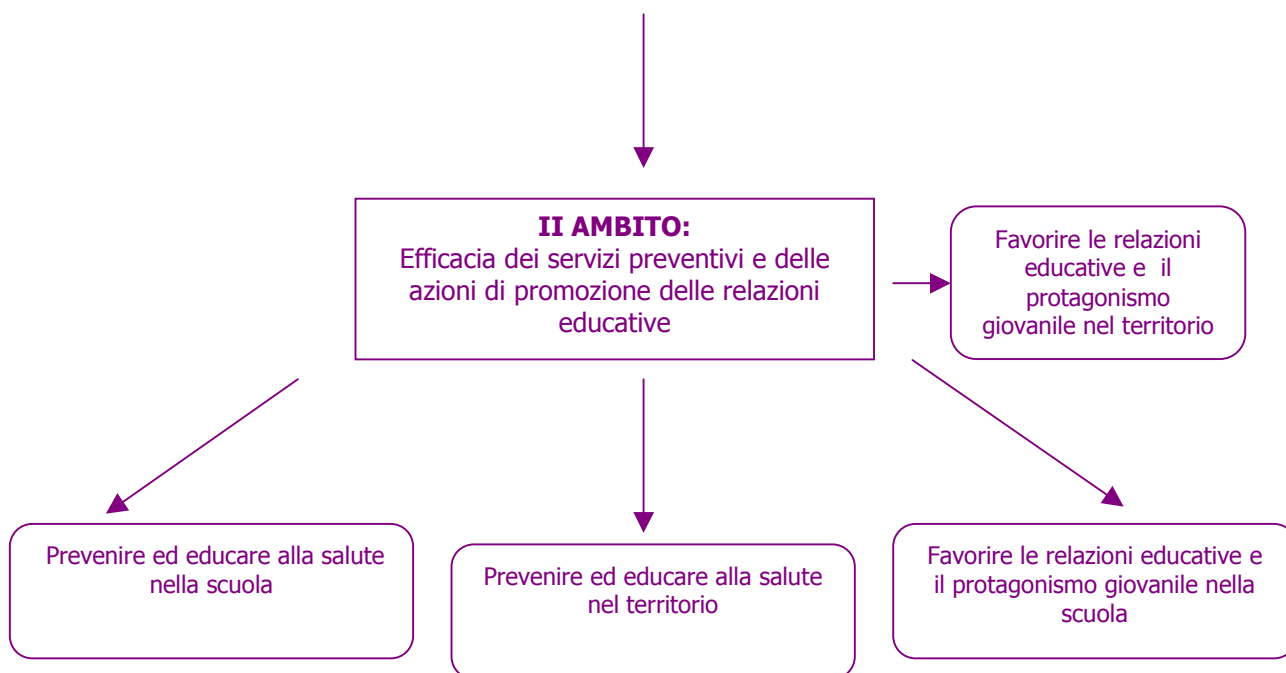
A fronte di un orario di apertura di 18 ore su 6 giorni alla settimana distribuiti in 8 ore nella mattina e 10 nel pomeriggio l'affluenza è concentrata per un 60% nella prima parte della giornata contro un 40% nella fascia pomeridiana.

3.1.6 Numero incontri a tema - Fonte: Informagiovani

Sono stati organizzati seminari su 2 tematiche molto importanti e sentite, il volontariato e la mobilità europea per un totale di circa 300 partecipanti, comprendendo in questo dato anche la Festa d'Europa.

3.1.7 Numero punti informativi decentrati - Fonte: Informagiovani

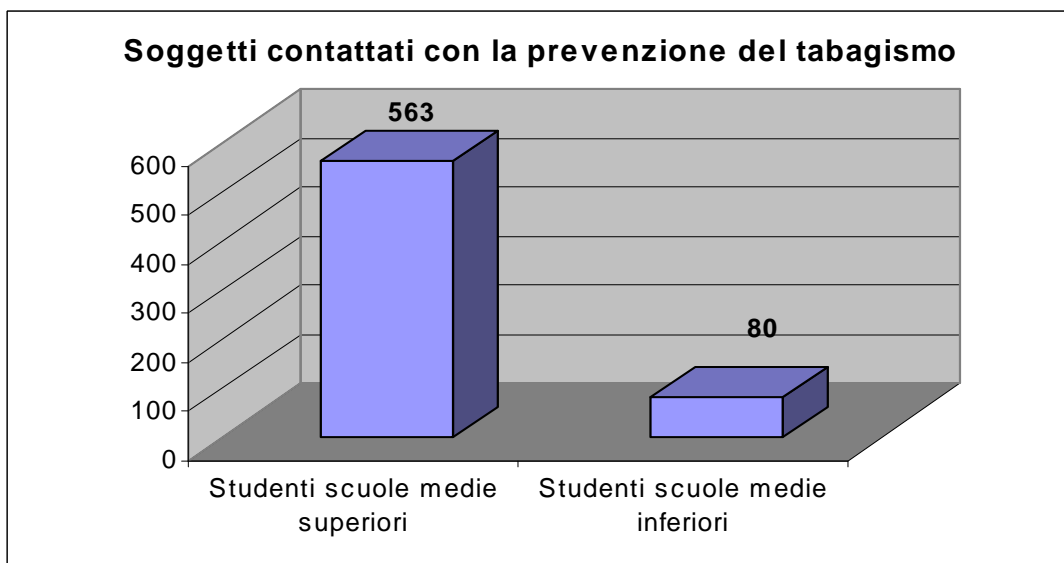
Sono stati aperti attualmente, successivamente alla progettazione allargata degli operatori pubblici, privati e del volontariato, due punti decentrati: nella Circoscrizione di Via Bologna a San Martino e nella Circoscrizione Zona Nord Ovest a Porotto. Di prossima apertura anche nella Circoscrizione Zona Nord nel quartiere Barco.



INDICATORI:

3.2.1 Numero studenti coinvolti nella prevenzione del tabagismo.	3.2.4 Materiale a carattere preventivo distribuito	3.2.6 Numero soggetti raggiunti nel progetto di contrasto al Bullismo	3.2.10 Numero genitori partecipanti ai gruppi esperienziali presso scuole e circoscrizioni
3.2.2 Materiale didattico distribuito sulla prevenzione del tabagismo.	3.2.5 Numero soggetti sensibilizzati sui rischi del fumo di sigarette e sul Centro Antifumo.	3.2.7 Consulenze erogate	
3.2.3 Numero studenti coinvolti con gli interventi di prevenzione dell'uso delle droghe.		3.2.8 Numero soggetti contattati con l'indagine sull'integrazione culturale nella scuola	
		3.2.9 Numero docenti partecipanti al corso di formazione sulla gestione dei conflitti	

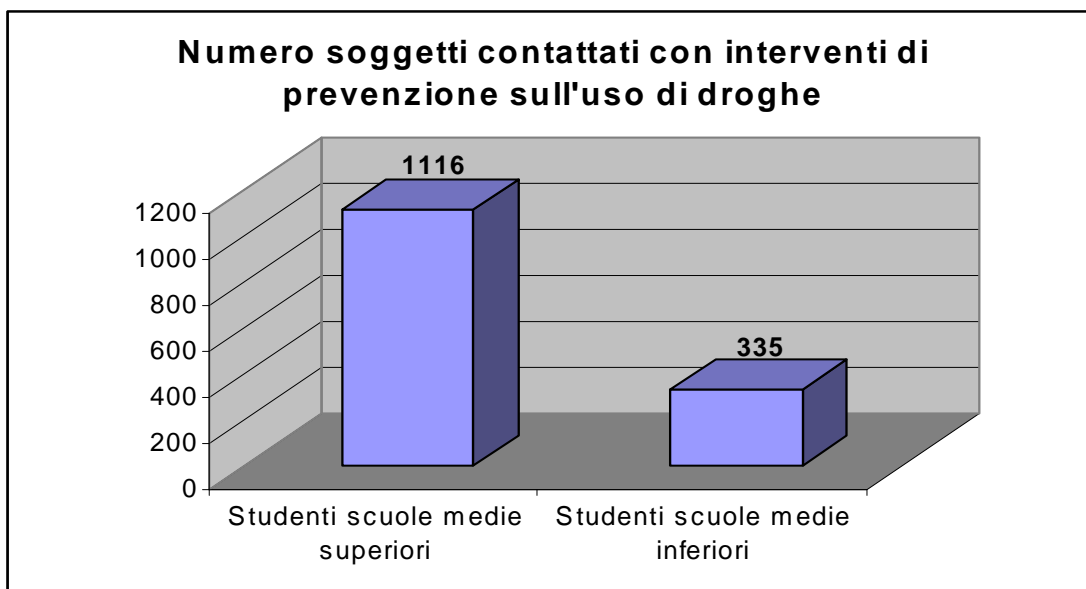
3.2.1 Numero studenti coinvolti nella prevenzione del tabagismo - Fonte: Promeco



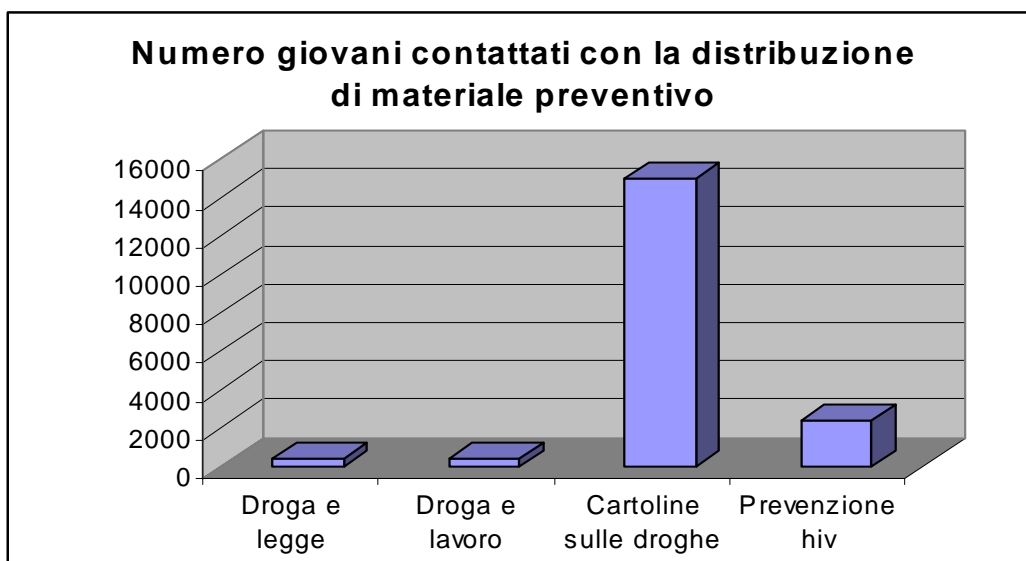
3.2.2 Materiale didattico distribuito sulla prevenzione del tabagismo - Fonte: Promeco

Sono state prodotte n. 3 guide didattiche sulla prevenzione tabagismo rivolte a insegnanti e operatori delle scuole medie inferiori e superiori. Sono state distribuite in 120 copie.

3.2.3 Numero studenti coinvolti con gli interventi di prevenzione dell'uso di droghe - Fonte: Promeco



3.2.4 Materiale a carattere preventivo distribuito - Fonte: Promeco

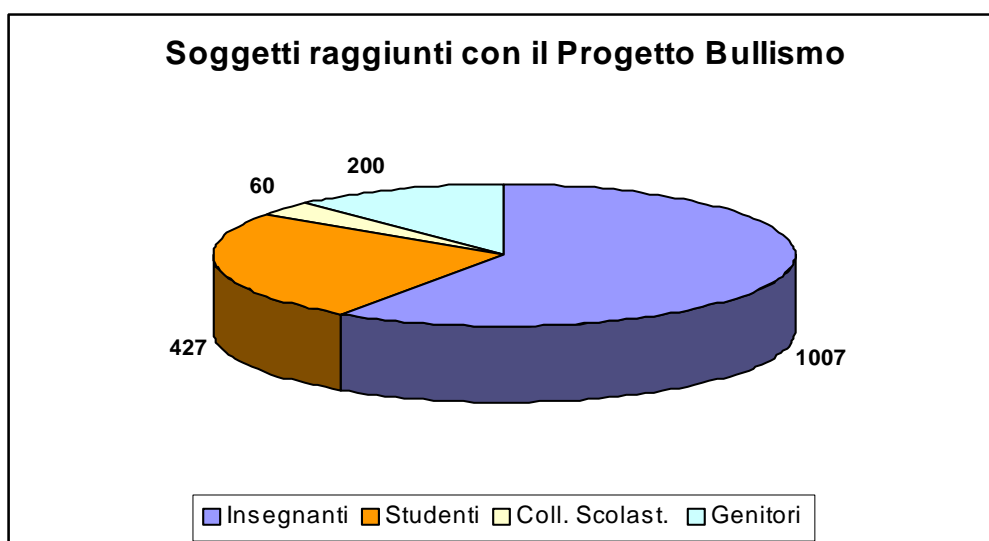


La prevenzione hiv è l'unica ad uscire completamente dall'ambito scolastico, si è svolta con la spedizione di un opuscolo sulla prevenzione a **2.370 giovani** residenti nella Circoscrizione Nord. L'invio era sperimentale rispetto ad una diffusione capillare a livello cittadino, programmata per il 2003.

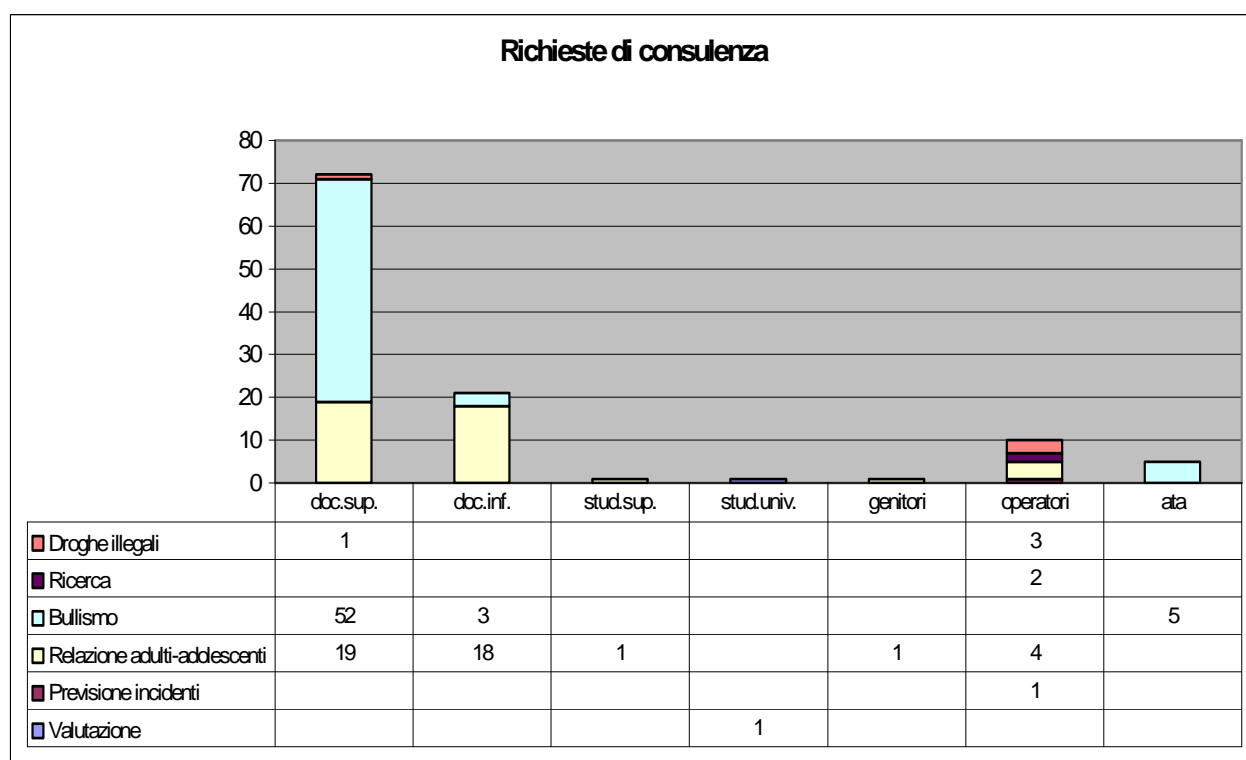
3.2.5 Numero soggetti sensibilizzati sui rischi del fumo di sigarette e sul Centro Antifumo - Fonte: Promeco

Sono stati sensibilizzati tutti i dipendenti del Comune di Ferrara (**1.400**) sulle modalità di accesso al Centro Antifumo A.Usl di Ferrara.

3.2.6 Numero soggetti raggiunti nel progetto contro il Bullismo - Fonte: Promeco



3.2.7 Consulenze erogate - Fonte: Promeco



Nel 2002 Promeco ha dato consulenza a **120 persone** tra cui insegnanti, studenti, genitori, operatori di servizi, ATA, studenti universitari. La metà di esse era relativa al bullismo e proveniva dal mondo della scuola (55 insegnanti e 5 ATA). Oltre un terzo (43) riguardava la relazione educativa e provenivano principalmente da insegnanti di scuola media inferiore o superiore. Le altre richieste di consulenza, molto più isolate riguardavano *le droghe illegali*, l'impostazione di attività *di ricerca sociale* sui giovani, *la prevenzione degli incidenti stradali*, *la valutazione della prevenzione*.

3.2.8 Numero soggetti contattati con l'indagine sull'integrazione culturale nella scuola - Fonte: Promeco

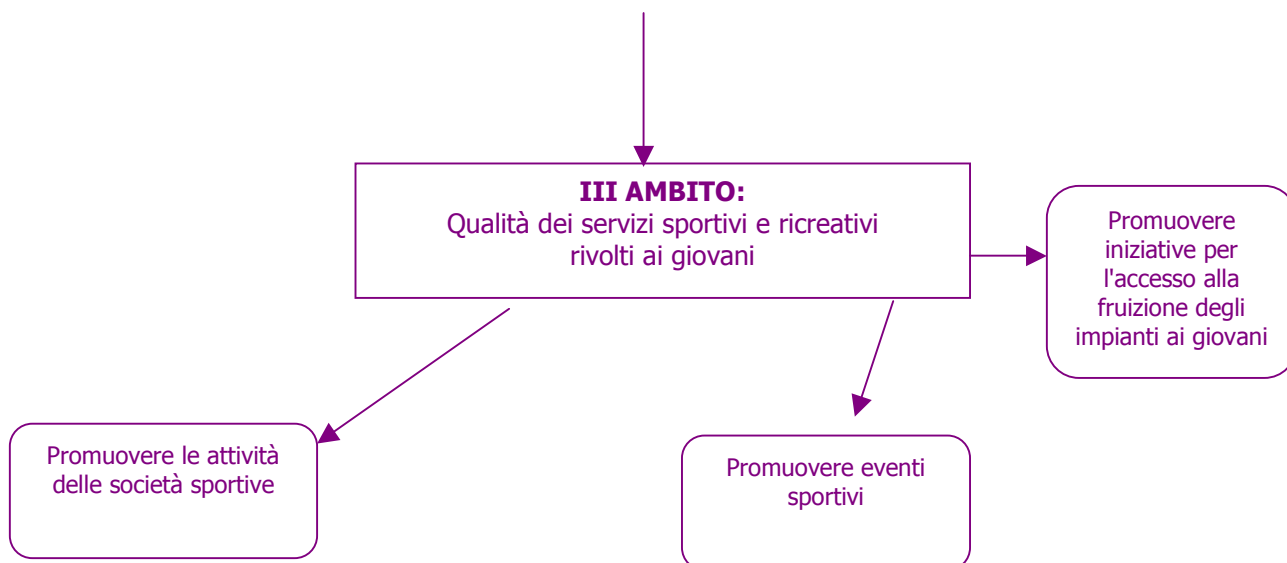
Sull'intercultura è stata condotta una ricerca qualitativa con **focus group** che ha coinvolto **26 insegnanti e 23 mediatori**. Nel novembre 2002 i risultati della ricerca sono stati presentati in un convegno al quale hanno partecipato **150 persone** tra insegnanti, mediatori culturali e operatori dei servizi.

3.2.9 Numero docenti partecipanti al corso di formazione sulla gestione dei conflitti - Fonte: Promeco

Nel corso dell'anno 2002 Promeco ha realizzato un'attività di formazione sulla gestione dei conflitti che ha coinvolto **40 insegnanti di scuola media superiore e 45 di scuola media inferiore**.

3.2.10 Numero genitori partecipanti ai gruppi esperienziali presso scuole e circoscrizioni - Fonte: Promeco

Nel corso del 2002 sono stati contattati **523 genitori**, di cui 200 sul bullismo e 323 sulla relazione educativa in generale. L'attività è stata così ripartita: 7 corsi esperienziali, 3 corsi in collaborazione con Circoscrizioni di Ferrara e 4 corsi con le scuole medie inferiori e superiori.



INDICATORI:

3.3.1 Numero praticanti attività sportive e ricreative
3.3.2 Indice di copertura
3.3.3 Spesa procapite
3.3.4 Numero manifestazioni per i giovani

3.3.1 Numero praticanti attività sportive e ricreative - Fonte: Servizio Sport e Giovani

4.893 ragazzi dai 15 ai 25 anni.

3.3.2 Indice di copertura - Fonte: Servizio Sport e Giovani

51,26% rispetto al totale residenti nel Comune di Ferrara della fascia di età di riferimento n. 9.545.

3.3.3 Spesa procapite - Fonte: Servizio Sport e Giovani

La spesa procapite è di **€ 13,53**. La spesa complessiva sostenuta dal Comune di Ferrara per la gestione dell'impiantistica sportiva per la promozione e l'organizzazione dell'attività sportiva e ricreativa è di € 540.023,57 di cui € 66.205 per le spese di manifestazioni ed attività che hanno coinvolto i giovani.

3.3.4 Numero manifestazioni per i giovani - Fonte: Servizio Sport e Giovani

Le manifestazioni che hanno interessato anche la fascia di età di riferimento sono state **53** su un totale di 340 ovvero il **15,6%**.



IV AMBITO:
Riconoscibilità istituzionale dei
servizi esterni al comune



Garantire la qualità nei processi
delegati esternamente (ad es. il
bollino di accreditamento)

INDICATORI:

3.4.1 Descrittivo

3.4.1 Descrittivo



V AMBITO:
Formazione degli operatori
e senso di appartenenza



Garantire la qualità e la
professionalità degli operatori
nelle iniziative

INDICATORI:

3.5.1 Numero ore di straordinario
3.5.2 Numero ore di formazione complessive
3.5.3 Numero soggetti in turn over

3.5.1 Numero ore di straordinario

26 dipendenti

55,30 H : ore straordinarie medie per dipendente

1450 ore complessive di straordinario così suddivise tra unità operative

Sport: 485

Assessorato: 97

Rapporti Internazionali: 158

A.Gio: 165

Informagiovani: 198

Promeco: 284

Agenda Under 21: 63

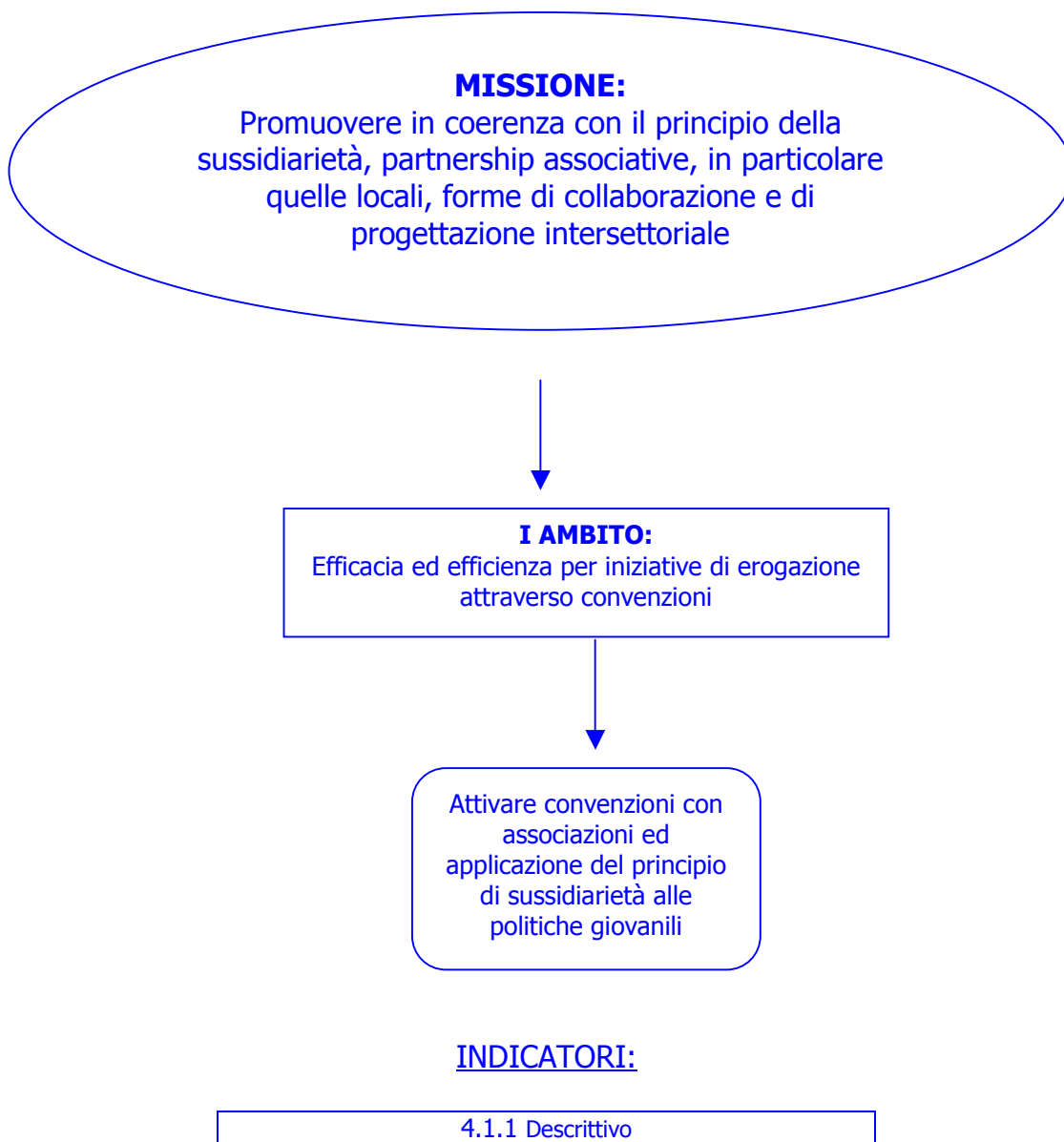
3.5.2 Numero ore di formazione complessive

501: ore di formazione complessive

19: ore di formazione medie per dipendente

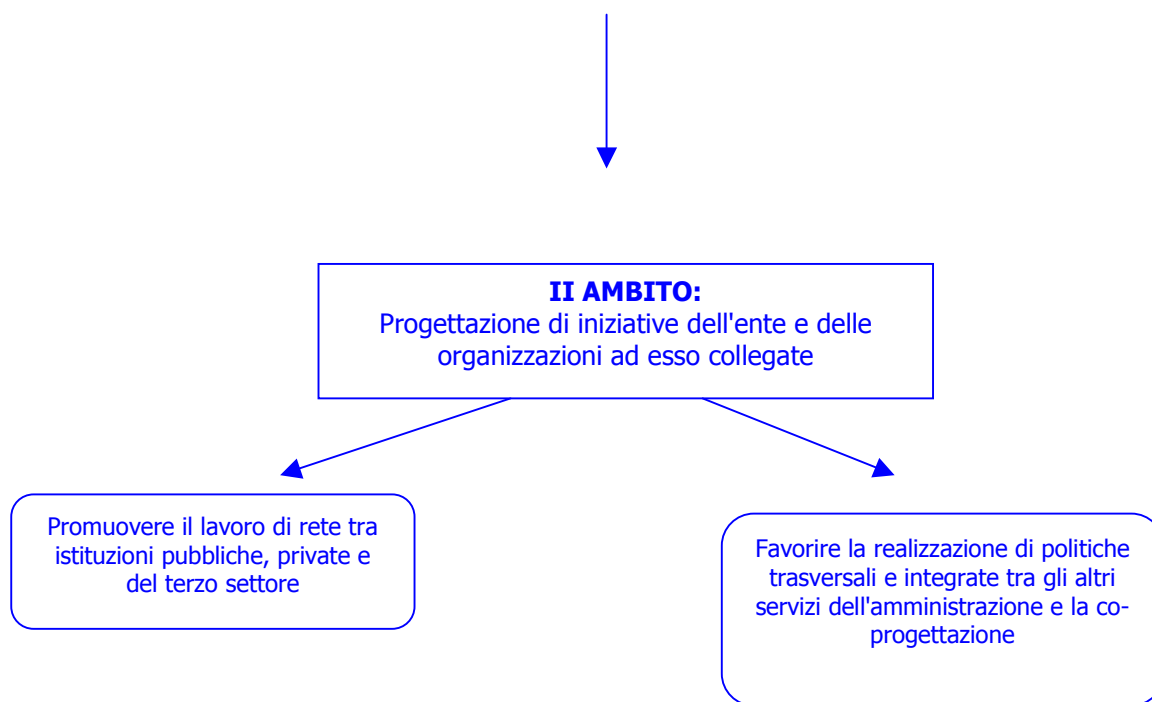
3.5.3 Numero soggetti in turn over

Nessuno



4.1.1 Descrittivo

Quello della sussidiarietà e della collaborazione è il principio e il criterio connotante l'attività dei Servizi attivi in ambito di politiche per i giovani, per loro stessa natura e per scelta ribadita. Si ritiene infatti che mai come in quest'ambito sia necessario e proficuo valorizzare e poter contare su una rete di collaborazioni competenti dei giovani stessi o di associazioni e istituzioni a essi vicinissime, che meglio di qualunque altro soggetto siano in grado di produrre indicazioni, stimoli e, in frequenti casi, anche risposte nelle attività. In tale regime di collaborazione si genera inoltre un processo virtuoso di crescita qualitativa e competenziale delle realtà associative giovanili cittadine. Esperienze felici e significative di quanto affermato sono, fra le numerosissime altre, l'attività di Promeco, in particolare, recentemente, l'importante convegno sul bullismo dello scorso maggio, l'attività degli scambi internazionali estivi, le iniziative a sostegno e promozione della cultura della pace e dell'armonia nei rapporti interpersonali.



INDICATORI:

4.2.1 Descrittivo

4.2.1 Descrittivo

Nell'Anno dei Giovani si è inteso dare un impulso alle iniziative assunte da istituzioni e associazioni, finalizzate all'allestimento di luoghi e spazi di ritrovo anche informali, come inizio di risposta alla forte domanda emersa in questa direzione nei mesi scorsi dal processo di confronto con i giovani ferraresi promosso da Agenda Under 21.

In tale ottica l'Amministrazione Comunale, attraverso l'Assessorato alle Politiche per i Giovani, ha concorso alla realizzazione dei locali attrezzati per adolescenti e giovani promossa dall'ANSPI di Ferrara presso il complesso architettonico di S.Maria in Vado. Tale operazione garantirà opportunità di aggregazione anche informale in una zona della città che ne era assai carente.

Ha supportato l'avvio dello spazio "Dal tramonto all'alba", gestito da un pull di associazioni di giovani universitari, e con collocazione accanto alla sede ARDSU. Tale spazio ospiterà, oltre che il servizio ordinario di bar, iniziative culturali e ludiche di aggregazione, in regime di gestione totalmente a carico dei ragazzi.

Ha, inoltre, concorso a sostenere in solido interventi mirati a qualificare e meglio finalizzare spazi di aggregazione per adolescenti presso il complesso architettonico di S.Benedetto. In ciò riconoscendo l'importante ruolo interpretato in tali direzioni da S.Benedetto.

Nell'ambito delle proprie dirette competenze, in collaborazione con la Circoscrizione di Via Bologna e ad associazioni di volontariato, l'Amministrazione Comunale ha sostenuto la ridefinizione delle sede di Area Giovani quale punto di aggregazione e di informazione informale per adolescenti e giovani, anche in collaborazione con l'ASL. In tale sede vengono svolte attività laboratoriali, ludiche e culturali.

In collaborazione con la Circoscrizione Nord, ha concorso alla realizzazione di uno spazio di aggregazione e informazione, che vedrà attive alcune associazioni giovanili e di volontariato, con il diretto coinvolgimento di Informagiovani e Area Giovani. In tale spazio, di imminente inaugurazione, verranno svolte attività ludiche e culturali, anche informali.

È ormai imminente l'allestimento di una piccola sala prove in pieno centro storico, destinata a dare una risposta in termini di spazio ai giovanissimi che desiderano cimentarsi in piccoli gruppi musicali.

La struttura del Piano dei Conti

Missione:

Rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea e internazionale, al fine di rafforzarne l'autonomia, la crescita culturale e la fiducia nelle Istituzioni.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE dell'ente	INDICATORI	Note e FONTI
1.1 Interpretare i bisogni dei giovani	Riconoscere le problematiche giovanili e sociali dei giovani e i comportamenti a rischio	1.1.1. Grado di fiducia nelle istituzioni e variazione della percezione dei giovani sulla vicinanza della istituzione 1.1.2 Variazione della percezione delle problematiche giovanili 1.1.3 Variazione della percezione delle problematiche sociali 1.1.4 Variazione della percezione del contesto scolastico 1.1.5 Consumi e autonomia economica 1.1.6 Variazione della percezione del rischio	Osservatorio adolescenti (dati ricerca "Adolescenti a confronto") Osservatorio epidemiologico del Ser.T.
	Monitorare i comportamenti della popolazione giovanile	1.1.7 Ricerche e studi tematici disponibili	Osservatorio epidemiologico Servizi assessorato
1.2 Grado di autonomia e crescita culturale dei giovani e capacità di generare inclusione sociale	Orientare i ragazzi a sfruttare le opportunità del territorio	1.2.1 n° orientamenti lavorativi	Punto informativo Informagiovani Area Giovani Promeco
	Rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione	1.2.2 n° orientamenti formativi e scolastici	
	Promuovere la comunità come società educante	1.2.3 n° progetti di comunità 1.2.4 n° quartieri con progetti di comunità	
	Offrire consulenza ed ascolto per rispondere a problematiche individuali	1.2.5 n° utenti del Punto Informativo	
1.3 Promuovere la crescita della cultura europea dei giovani	Dare alla città un respiro europeo favorendo iniziative e prassi di scambio con altri paesi	1.3.1 Tipologia delle azioni 1.3.2 n° associazioni che svolgono attività europea 1.3.3 n° partecipanti	Relazioni internazionali e scambi giovanili Eurodesk
	Creare eque condizioni per l'accesso dei ragazzi alle iniziative europee	1.3.4 Costi diretti e indiretti di accesso 1.3.5 Altre iniziative per garantire l'equità	
	Informare in modo capillare in merito alle opportunità di mobilità giovanile	1.3.6 n° utenti che richiedono informazioni e consulenze 1.3.7 n° iscritti alla newsletter informativa "Mobilità internazionale"	

Missione:

Qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando la nascita di nuove forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	INDICATORI	Note e FONTI
2.1 Promuovere la partecipazione dei giovani nei processi decisionali dell'ente	Dare voce ai giovani in "Agenda Under 21"	2.1.1 n° partecipanti Agenda Under 21 2.1.2 n° azioni realizzate 2.1.3 n° attori impegnati	Coordinamento Agenda Under 21
	Programmare iniziative partecipate su richieste dirette dei giovani	2.1.4 descrittivo	Centro adolescenti corriera STRAVAGANTE
2.2 Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità	Favorire operativamente l'accesso dei giovani alla vita politica, sociale e culturale della città	2.2.1 n° giovani che elaborano progetti 2.2.2 n° giovani partecipanti alle iniziative 2.2.3 n° giovani attivi nel Forum per la pace 2.2.4 n° giovani attivi nelle organizzazioni sociali 2.2.5 n° nuove forme di aggregazione 2.2.6 n° spazi autogestiti	Servizi dell'Assessorato

Missione:

fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, prevenire e limitare i danni del disagio giovanile anche contrastando situazioni conflittuali, promuovere iniziative sportive e ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani. Operare in tal senso secondo il principio della efficienza e con senso di appartenenza.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	INDICATORI	Note e FONTI
3.1 Qualità ed efficacia della informazione ai giovani	Prevenire ed anticipare il bisogno di informazione	3.1.1. Dati di fruizione all'ufficio e al sito 3.1.2 Dati di accesso al sito Occhiaperti 3.1.3 Livello di gradimento 3.1.4 Costi di accesso 3.1.5 Livello di accessibilità 3.1.6 n° incontri a tema 3.1.7 n° punti informativi decentrati	Informagiovani A. Gio
	Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità informative		
	Supportare individualmente i ragazzi nei percorsi decisionali		
	Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità progettuali e lavorative ai giovani		
3.2 Efficacia dei servizi preventivi e delle azioni di promozione delle relazioni educative	Prevenire ed educare alla salute nella scuola	3.2.1 n° studenti coinvolti nella prevenzione del tabagismo 3.2.2. Materiale didattico distribuito sulla prevenzione del tabagismo 3.2.3 n° studenti coinvolti con gli interventi di prevenzione dell'uso delle droghe 3.2.4 Materiale a carattere preventivo distribuito 3.2.5 n° soggetti sensibilizzati sui rischi del fumo di sigarette e sul Centro Antifumo 3.2.6 n° soggetti raggiunti nel progetto contrasto al Bullismo 3.2.7 Consulenze erogate 3.2.8 n° soggetti contattati con l'indagine sull'integrazione culturale nella scuola 3.2.9 n° docenti partecipanti al corso di formazione sulla gestione dei conflitti 3.2.10 n° genitori partecipanti ai gruppi esperienziali presso scuole e circoscrizioni	Promeco Ser.T
	Prevenire ed educare alla salute nel territorio		
	Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nella scuola		
	Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nel territorio		
3.3 Qualità dei servizi sportivi e ricreativi rivolti ai giovani	Promuovere le attività delle società sportive	3.3.1 n° praticanti attività sportive e ricreative 3.3.2 Indice di copertura 3.3.3 Spesa procapite 3.3.4 n° manifestazioni per i giovani	Ufficio Sport
	Promuovere eventi sportivi		
	Promuovere iniziative per l'accesso e la fruizione degli impianti ai giovani dai 15 ai 25 anni		
3.4 Riconoscibilità istituzionale dei servizi esterni al Comune	Garantire la qualità nei processi delegati esternamente (es. il bollino di accreditamento)	3.4.1 descrittivo	Terzo settore Scuole Settore privato
3.5 Formazione degli operatori	Garantire la qualità e la professionalità degli operatori nelle iniziative	3.5.1 n° ore di straordinario 3.5.2 n° ore di formazione complessive 3.5.3 n° soggetti in turn over	Ufficio Sport

Missione:

Promuovere in coerenza con il principio della sussidiarietà, partnership associative, in particolare quelle locali, forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale.

<u>AMBITI DI RENDICONTAZIONE</u>	POLITICHE	INDICATORI	FONTI
4.1 Efficacia ed efficienza per di iniziative erogazione attraverso convenzioni	Attivare convenzioni con associazioni ed applicazione del principio di sussidiarietà alle politiche giovanili	4.1.1 Descrittivo (es. n. convenzioni attivate, elementi che rendicontano i risultati delle convenzioni)	Assessorato Principali associazioni
4.2 Progettazione di iniziative dell'ente e delle organizzazioni ad esso collegate.	<p>Promuovere il lavoro di rete tra istituzioni pubbliche, private e del terzo settore</p> <p>Favorire la realizzazione di politiche trasversali ed integrate tra gli altri servizi dell'amministrazione e la co-progettazione</p>	4.2.1 Descrittivo	Assessorato Servizi sportivi Servizi culturali Servizi educativi "ambientali" Servizi istruzione scolastica Servizi socio-sanitari

Il Piano Economico

Missione:

Rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea e internazionale, al fine di rafforzarne l'autonomia, la crescita culturale e la fiducia nelle Istituzioni.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	AZIONI	RISORSE ALLOCATE
1.1 Interpretare i bisogni dei giovani	Riconoscere le problematiche giovanili e sociali dei giovani e i comportamenti a rischio	Cap. 4456/Az.4825	Euro 7.230,40 TOTALE: 7.230,40
	Monitorare i comportamenti della popolazione giovanile	Cap. 4456/Az.4828	Euro 3.615,20 TOTALE: 3.615,20
1.2 Grado di autonomia e crescita culturale dei giovani e capacità di generare inclusione sociale	Orientare i ragazzi a sfruttare le opportunità del territorio	Cap. 24430/Az.4564, 4590, 5838	Euro 13.427,87 TOTALE: 13.427,87
	Rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione	Cap. 4456/Az.2055	Euro 2.170,00 TOTALE: 2.170,00
	Promuovere la comunità come società educante	Cap. 4307/Az.7921 Cap. 4421/Az.8380 Cap. 4426/Az.8381	Euro 18.506,29 - Regione Euro 1.807,60 - Regione Euro 516,46 - Regione TOTALE: 20.830,35
	Offrire consulenza ed ascolto per rispondere a problematiche individuali	Bilancio Az.Usl di Ferrara	Bilancio Az.Usl di Ferrara
1.3 Promuovere la crescita della cultura europea dei giovani	Dare alla città un respiro europeo favorendo iniziative e prassi di scambio con altri paesi	Cap. 5490/Az.5874 Cap. 5485/Az.5864 Cap. 5484/Az.7187	Euro 7.746,85 Euro 1.032,91 Euro 5.164,57 TOTALE: 13.944,33
	Creare eque condizioni per l'accesso dei ragazzi alle iniziative europee	Cap. 5431/Az.8241 Cap. 5439/Az.6306,7925 Cap. 5483/Az.5856, 6849 Cap. 5441/Az.7926 Cap. 1127/Az.7980	Euro 1.239,50 - UE Euro 4.131,66 - RER, UE, Prov. Euro 35.119,07 Euro 516,46 - RER, UE, Prov. Euro 30.987,41 - RER, UE, Prov. TOTALE: 71.994,10
	Informare in modo capillare in merito alle opportunità di mobilità giovanile	Cap. 24430/Az.4573	Euro 3.098,74 TOTALE: 3.098,74
TOTALE (missione)			Euro 136.210,99 Comune: 43.536,54 Altri: 92.774,45

Missione:

Qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando la nascita di nuove forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	AZIONI	RISORSE ALLOCATE
2.1 Promuovere la partecipazione dei giovani nei processi decisionali dell'ente	Dare voce ai giovani in "Agenda Under 21"	Fondo di Riserva	Euro 27.637,00 TOTALE: 27.637,00
	Programmare iniziative partecipate su richieste dirette dei giovani		
2.2 Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità	Favorire operativamente l'accesso dei giovani alla vita politica, sociale e culturale della città	Cap. 4441/Az.4684 Cap. 4456/Az.4826, 6156 Cap. 4442/AZ. 2052 Cap. 5483/Az.5857, 8479 Cap. 20320/Az.3236	Euro 25.822,84 Euro 1.594,37 Euro 5.164,57 Euro 15.493,71 Euro 47.049,22 Euro 49.528,22 TOTALE: 144.652,93
TOTALE (missione)			Euro 172.289,93 Comune: 172.289,93

Missione:

Fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, prevenire e limitare i danni del disagio giovanile anche contrastando situazioni conflittuali, promuovere iniziative sportive e ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani. Operare in tal senso secondo il principio della efficienza e con senso di appartenenza.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	AZIONI	RISORSE ALLOCATE
3.1 Qualità ed efficacia della informazione ai giovani	Prevenire ed anticipare il bisogno di informazione		
	Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità informative	Cap. 4444/Az.4823 Cap. 24373/Az.3368, 4567, 4576	Euro 1.549,37 Euro 11.878,00 Euro 3.615, 20 Euro 13.427,87
	Supportare individualmente i ragazzi nei percorsi decisionali	Cap. 4456/Az.7196 Cap. 24430/Az.4564, 4590, 5838	TOTALE: 30.470,44
	Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità progettuali e lavorative ai giovani		
3.2 Efficacia dei servizi preventivi e delle azioni di promozione delle relazioni educative	Prevenire ed educare alla salute nella scuola		
	Prevenire ed educare alla salute nel territorio	Cap. 765/Az.7193 Cap. 4013/Az.8261, 8269 Cap. 4011/Az.8251, 8257 Cap. 4307/Az.7919 Cap. 4468/Az.8382	Euro 2.840,51 Euro 11.362,06 - RER Euro 37.807,98 - RER Euro 19.608,70 - RER Euro 4.759,97 - UE
	Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nella scuola		TOTALE: 76.379,22
	Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nel territorio		
3.3 Qualità dei servizi sportivi e ricreativi rivolti ai giovani	Promuovere le attività delle società sportive		
	Promuovere eventi sportivi	Cap. 24055/Az.varie	Euro 66.202,29 Euro 66.205,00
	Promuovere iniziative per l'accesso e la fruizione degli impianti ai giovani dai 15 ai 25 anni		TOTALE: 132.407,29
3.4 Riconoscibilità istituzionale dei servizi esterni al Comune	Garantire la qualità nei processi delegati esternamente (es. il bollino di accreditamento)		
3.5 Formazione degli operatori	Garantire la qualità e la professionalità degli operatori nelle iniziative		
TOTALE (missione)			Euro 239.256,95 Comune: 165.718,24 Altri: 73.538,71

Missione:

Promuovere in coerenza con il principio della sussidiarietà, partnership associative, in particolare quelle locali, forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	AZIONI	RISORSE ALLOCATE
4.1 Efficacia ed efficienza per iniziative di erogazione attraverso convenzioni	Attivare convenzioni con associazioni ed applicazione del principio di sussidiarietà alle politiche giovanili		
4.2 Progettazione di iniziative dell'ente e delle organizzazioni ad esso collegate.	Promuovere il lavoro di rete tra istituzioni pubbliche, private e del terzo settore Favorire la realizzazione di politiche trasversali integrate tra gli altri servizi dell'amministrazione e la co-progettazione		

TOTALE FONDI COMUNALI: EURO 381.544,71

TOTALE FONDI REGIONALI, PROVINCIALI, EUROPEI: EURO 166.311,16

SPESE NON RIPARTIBILI (a carico del Comune):

FITTI	65.073,57
PERSONALE	268.661,92
GENERALI	31.191,58
IRAP	23.749,07
TOTALE	388.676,14

INCARICHI CO.CO.CO AREA GIOVANI (2 FULL TIME E 2 PART TIME)

EURO 46.481,12 (Fondi L.285/97)

Il piano di sintesi

Missione:

Rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea e internazionale, al fine di rafforzarne l'autonomia, la crescita culturale e la fiducia nelle Istituzioni.

Ambiti di rendicontazione	POLITICHE	RISORSE	OUTPUT
1.1 Interpretare i bisogni dei giovani	Riconoscere le problematiche giovanili e sociali dei giovani e i comportamenti a rischio	Euro 7.230,40	Ricerca "Adolescenti a confronto"
	Monitorare i comportamenti della popolazione giovanile	Euro 3.615,20	Ricerca "Eccessivamente"
1.2 Grado di autonomia e crescita culturale dei giovani e capacità di generare inclusione sociale	Orientare i ragazzi a sfruttare le opportunità del territorio	Euro 13.427,87	590 orientamenti lavorativi
	Rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione	Euro 2.170,00	680 orientamenti scolastici
	Promuovere la comunità come società educante	Euro 20.830,35	3 circoscrizioni con progetti di comunità 3 progetti di comunità
	Offrire consulenza ed ascolto per rispondere a problematiche individuali	Bilancio Az.Usl di Ferrara	147 counseling
1.3 Promuovere la crescita della cultura europea dei giovani	Dare alla città un respiro europeo favorendo iniziative e prassi di scambio con altri paesi	Euro 13.944,33	6 associazioni 333 giovani partecipanti
	Creare eque condizioni per l'accesso dei ragazzi alle iniziative europee	Euro 71.944,10	Entrate: 50.086,96 Uscite: 50.086,96 Contributi erogati alle associazioni: 75.638
	Informare in modo capillare in merito alle opportunità di mobilità giovanile	Euro 3.098,74	2.373 ragazzi contattati
TOTALE (missione)		Euro 136.210,99	2 pubblicazioni 4.123 ragazzi coinvolti 75.638 euro erogati

Missione:

Qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando la nascita di nuove forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	RISORSE	OUTPUT
2.1 Promuovere la partecipazione dei giovani nei processi decisionali dell'ente	Dare voce ai giovani in "Agenda Under 21"	Euro 27.637	142 ragazzi partecipanti 300 stakeholders
	Programmare iniziative partecipate su richieste dirette dei giovani	Euro 0	5 progetti
2.2 Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità	Favorire operativamente l'accesso dei giovani alla vita politica, sociale e culturale della città	Euro 144.652,93	3.506 ragazzi coinvolti 37 associazioni giovanili 3 spazi autogestiti
TOTALE (missione)		Euro 172.289,93	3.648 ragazzi coinvolti 337 stakeholders 5 progetti 3 spazi autogestiti

Missione:

Fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, prevenire e limitare i danni del disagio giovanile anche contrastando situazioni conflittuali, promuovere iniziative sportive e ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani. Operare in tal senso secondo il principio della efficienza e con senso di appartenenza.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	RISORSE	OUTPUT
3.1 Qualità ed efficacia della informazione ai giovani	Prevenire ed anticipare il bisogno di informazione	Euro 30.470,44	92.314 accessi 11 redattori giovani
	Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità informative		
	Supportare individualmente i ragazzi nei percorsi decisionali		
	Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità progettuali e lavorative ai giovani		
3.2 Efficacia dei servizi preventivi e delle azioni di promozione delle relazioni educative	Prevenire ed educare alla salute nella scuola	Euro 76.379,22	2.513 studenti coinvolti 2.370 giovani contattati 1.400 dipendenti comunali 242 personale scolastico 724 genitori
	Prevenire ed educare alla salute nel territorio		
	Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nella scuola		
	Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nel territorio		
3.3 Qualità dei servizi sportivi e ricreativi rivolti ai giovani	Promuovere le attività delle società sportive	Euro 132.407,29	4.893 giovani praticanti 53 manifestazioni per giovani
	Promuovere eventi sportivi		
	Promuovere iniziative per l'accesso e la fruizione degli impianti ai giovani dai 15 ai 25 anni		
3.4 Riconoscibilità istituzionale dei servizi esterni al Comune	Garantire la qualità nei processi delegati esternamente (es. il bollino di accreditamento)		
3.5 Formazione degli operatori	Garantire la qualità e la professionalità degli operatori nelle iniziative		
TOTALE (missione)		Euro 239.256,95	101.921 giovani coinvolti 2.366 adulti coinvolti

Missione:

Promuovere in coerenza con il principio della sussidiarietà, partnership associative, in particolare quelle locali, forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale.

<u>AMBITI DI RENDICONTAZIONE</u>	POLITICHE	RISORSE	OUTPUT
4.1 Efficacia ed efficienza per iniziative di erogazione attraverso convenzioni	Attivare convenzioni con associazioni ed applicazione del principio di sussidiarietà alle politiche giovanili		
4.2 Progettazione di iniziative dell'ente e delle organizzazioni ad esso collegate.	Promuovere il lavoro di rete tra istituzioni pubbliche, private e del terzo settore Favorire la realizzazione di politiche trasversali integrate tra gli altri servizi dell'amministrazione e la co-progettazione		

TOTALE FONDI COMUNALI: EURO 381.544,71

TOTALE FONDI REGIONALI, PROVINCIALI, EUROPEI: EURO 166.311,16

SPESE NON RIPARTIBILI (a carico del Comune):

FITTI	65.073,57
PERSONALE	268.661,92
GENERALI	31.191,58
IRAP	23.749,07
TOTALE	388.676,14

***INCARICHI CO.CO.CO AREA GIOVANI (2 FULL TIME E 2 PART TIME)
EURO 46.481,12 (Fondi L.285/97)***

Considerazioni conclusive

Il bilancio sociale come processo di accountability

Il processo di costruzione di un sistema di accountability in un ente pubblico deve necessariamente avere un carattere di gradualità.

Infatti, il valore aggiunto dei bilanci e delle contabilità sociali è dato soprattutto dal fondamento non solo sui dati economici, pur importanti, ma, soprattutto sulle modalità di realizzazione.

In altre parole, è importante valutare efficacia, efficienza e coerenza delle politiche, ma anche descrivere le modalità con cui queste si realizzano, soprattutto per un ente pubblico la cui finalità è quella di perseguire l'interesse della comunità.

Pertanto, il bilancio presentato contiene sia elementi di valutazione di efficacia, sia elementi descrittivi connotanti le modalità organizzative e processuali adottate.

Una rendicontazione così particolareggiata ha inteso rispondere al principio della trasparenza rispetto i principali portatori di interesse: giovani, famiglie e, in generale, tutti coloro che si occupano di informazione, politiche culturali, prevenzione, promozione di aggregazione giovanile.

Il documento prodotto da questa sperimentazione, in cui le decisioni politiche - in tema di obiettivi per la popolazione giovanile - sono state collegate al monitoraggio tecnico - grazie all'elaborazione delle informazioni in possesso dei singoli servizi - sarà presentato alla Giunta Comunale per la convalida istituzionale.

La messa in opera del sistema sotteso al bilancio sociale, come primo passo alla realizzazione del più ampio impianto di contabilità, ha riguardato: la formulazione della missione, la costruzione della struttura contabile, l'esplicitazione degli impegni, il report consuntivo, la classificazione delle spese sostenute e le linee di preventivo 2003.

Il progetto di contabilità sociale giovani ha obiettivi di lungo termine relativamente a:

- *estensione della rendicontazione delle politiche giovanili anche ad altri settori*
- *messa a regime tecnica del sistema contabile allo scopo di monitorare, in fase ex ante, i diversi trend e, in fase ex post, i risultati raggiunti*
- *elaborazione del bilancio di previsione*
- *divulgazione al Forum Agenda Under 21*

Questa sperimentazione rappresenta il primo modello italiano di applicazione del metodo CLEAR (l'accountability degli enti locali, sviluppato proprio dal Comune di Ferrara con altri 17 enti) al bilancio sociale e, contemporaneamente, la prima esperienza specifica per le politiche giovanili.

Il lavoro, successivamente, andrà raccordato al più generale impegno del Comune di Ferrara che, integrando le diverse sperimentazioni in corso, sta elaborando il Bilancio Sociale di mandato.

Bilancio sociale

“Bilancio Sociale delle politiche giovanili nel Comune di Ferrara” anno 2002

ASSESSORE ALLE POLITICHE PER I GIOVANI

Dr.ssa Alessandra Chiappini

DIRIGENTE SERVIZIO SPORT - GIOVANI

Carlo Benassi

RESPONSABILI DEL BILANCIO SOCIALE c/o AREA GIOVANI

Dr.ssa Marcella Marani

Dr.ssa Sabina Tassinari

CONSULENZA

Dr.ssa Alessandra Vaccari

Giugno 2003